



il tuo risparmio



UnipolSai

INVESTIMENTO

MIX 4

UnipolSai

INVESTIMENTO

MIX 4 FIDELITY

Contratto di assicurazione caso morte a vita intera con rivalutazione annua del capitale a premio unico (Tariffa US16002 – US16002R)

IL PRESENTE FASCICOLO INFORMATIVO CONTENENTE

- a) Scheda Sintetica
- b) Nota Informativa
- c) Condizioni di Assicurazione (comprehensive dei Regolamenti delle gestioni separate)
- d) Glossario
- e) Modulo di proposta

DEVE ESSERE CONSEGNATO AL CONTRAENTE PRIMA DELLA SOTTOSCRIZIONE DELLA PROPOSTA DI ASSICURAZIONE.

Prima della sottoscrizione leggere attentamente la Scheda Sintetica e la Nota Informativa.

UnipolSai
ASSICURAZIONI

Unipol
GRUPPO

SCHEMA SINTETICA**ASSICURAZIONE CASO MORTE A VITA INTERA CON RIVALUTAZIONE ANNUA DEL CAPITALE A PREMIO UNICO (Tariffe US16002 - US16002R)**

La presente Scheda sintetica è redatta secondo lo schema predisposto dall'IVASS, ma il suo contenuto non è soggetto alla preventiva approvazione dell'IVASS.

ATTENZIONE: LEGGERE ATTENTAMENTE LA NOTA INFORMATIVA PRIMA DELLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO.

La presente Scheda Sintetica è volta a fornire al Contraente un'informazione di sintesi sulle caratteristiche, sulle garanzie, sui costi e sugli eventuali rischi presenti nel contratto e deve essere letta congiuntamente alla Nota informativa.

Data ultimo aggiornamento: 01/11/2014

1. INFORMAZIONI GENERALI**1.a) Società di Assicurazione**

UnipolSai Assicurazioni S.p.A., in breve UnipolSai S.p.A. (di seguito "Società"), Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. e facente parte del Gruppo Assicurativo Unipol.

1.b) Informazioni sulla situazione patrimoniale della Società

Le informazioni si riferiscono alla situazione patrimoniale di apertura della società risultante dalla fusione alla data del 1° gennaio 2014:

- patrimonio netto: 5.076.312.130,36 euro
- capitale sociale: 1.977.533.765,65 euro
- totale delle riserve patrimoniali: 2.765.037.497,82 euro
- indice di solvibilità riferito alla gestione vita: 2,01; tale indice rappresenta il rapporto tra l'ammontare del margine di solvibilità disponibile e l'ammontare del margine di solvibilità richiesto dalla normativa vigente.

Per le modifiche relative alle informazioni sulla Società e sulla situazione patrimoniale si rinvia al sito internet: www.unipolsai.it/Pagine/Aggiornamento_Fascicoli_Informativi.aspx.

1.c) Denominazione del contratto

UnipolSai Investimento Mix 4 - UnipolSai Investimento Mix 4 Fidelity.

1.d) Tipologia del contratto

Assicurazione caso morte a vita intera con rivalutazione annua del capitale a premio unico.

La Tariffa US16002R è riservata ad operazioni di reinvestimento di somme dovute dalla Società in dipendenza di altri contratti di assicurazione o di capitalizzazione, a condizione che il reinvestimento abbia luogo con la **Divisione** della Società che liquida l'importo da reinvestire e che avvenga **entro centoventi giorni** dalla data della liquidazione.

Le prestazioni assicurate dal presente contratto sono contrattualmente garantite dalla Società e, nei primi dieci anni di durata contrattuale, si rivalutano annualmente in base al rendimento di quattro Gestioni separate di attivi.

Dall'inizio dell'undicesimo anno di durata contrattuale le rivalutazioni saranno attribuite annualmente in base al rendimento di una sola Gestione separata di attivi.

1.e) Durata

La durata del contratto coincide con la vita dell'Assicurato.

È possibile esercitare il diritto di riscatto totale trascorso almeno un anno dalla data di decorrenza del contratto.

1.f) Pagamento dei premi

Il presente contratto prevede il versamento di un premio unico di importo non inferiore a 10.000,00 euro.

2. CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO

Il contratto risponde alle seguenti esigenze:

- investimento in un prodotto che riconosce una rivalutazione annua delle prestazioni;
- consolidamento annuale delle rivalutazioni riconosciute;
- liquidazione al Beneficiario, in caso di decesso dell'Assicurato, del capitale assicurato.

Una parte del premio versato viene utilizzata dalla Società per far fronte ai costi gravanti sul contratto e pertanto tale parte non concorre alla formazione del capitale assicurato.

Si rinvia al Progetto esemplificativo dello sviluppo delle prestazioni e del valore di riscatto contenuto nella sezione E della Nota Informativa per la comprensione del meccanismo di partecipazione agli utili.

La Società è tenuta a consegnare al Contraente il Progetto esemplificativo elaborato in forma personalizzata al più tardi al momento in cui il Contraente è informato che il contratto è concluso.

3. PRESTAZIONI ASSICURATIVE E GARANZIE OFFERTE

Il contratto prevede le seguenti tipologie di prestazioni:

PRESTAZIONI IN CASO DI DECESSO

Caso morte a vita intera

In caso di decesso dell'Assicurato, in qualsiasi epoca esso avvenga, il pagamento del capitale assicurato ai Beneficiari designati dal Contraente.

Nei primi dieci anni di durata contrattuale, ai fini della rivalutazione, il presente contratto è collegato al rendimento delle seguenti Gestioni separate:

- per una componente pari al 25% del capitale assicurato iniziale, alla Gestione separata "Gestione Speciale Vitattiva Polizze Collettive" (di seguito "VITATTIVA 90")
- per una componente pari al 25% del capitale assicurato iniziale, alla Gestione separata "UNIPOL STRATEGIA VALORE" per le rivalutazioni **fino al 31/12/2015** e alla Gestione separata VALORE UnipolSai per le rivalutazioni a far data **dal 01/01/2016***
- per una componente pari al 25% del capitale assicurato iniziale, alla Gestione separata "GESTIONE SPECIALE FONDIVITA" (di seguito "FONDIVITA")
- per una componente pari al 25% del capitale assicurato iniziale, alla Gestione separata GESTIONE SPECIALE PRESS" ex "PREVIDENZA SPECIALE SAI-PRESS" (di seguito "PRESS").

* La Gestione separata VALORE UnipolSai è di nuova costituzione: nasce il 01/11/2014 dall'operazione di fusione tra due Gestioni separate della Società, denominate "Gestione Speciale UNIPOL STRATEGIA VALORE" e "Gestione Valore Aurora", ed ha sostanzialmente la stessa composizione, le stesse caratteristiche e le stesse politiche di investimento delle gestioni oggetto di Fusione, già tra loro sostanzialmente congruenti sotto tali profili.

In caso di decesso dell'Assicurato la Società garantisce una rivalutazione minima annua pari allo 0,50%.

Al decimo anniversario della data di decorrenza, ai contratti in vigore, la Società riconosce:

- ✓ un **Bonus (per la Tariffa US16002)**, sotto forma di maggiorazione del capitale, pari all'1,60% del capitale maturato al precedente anniversario della data di decorrenza eventualmente riproporzionato a seguito di riscatti parziali effettuati;
- ✓ una rivalutazione minima annua garantita pari allo 0,50%, attribuita in base al meccanismo descritto all'Art. 10 delle Condizioni di Assicurazione.

Dall'undicesimo anno di durata contrattuale il 100% delle prestazioni assicurate matura annualmente una rivalutazione in base al rendimento della Gestione separata VITATTIVA 90; non è garantita una rivalutazione annua minima, fermo restando che la rivalutazione non può essere negativa.

Le rivalutazioni attribuite, una volta comunicate al Contraente, risultano definitivamente acquisite sul contratto.

In caso di riscatto del contratto il relativo valore può essere inferiore al premio versato.

Maggiori informazioni sono fornite in Nota Informativa alla sezione B. In ogni caso le coperture assicurative ed i meccanismi di rivalutazione delle prestazioni sono regolate dagli Artt. 1 e 10 delle Condizioni di Assicurazione.

4. COSTI

La Società, al fine di svolgere l'attività di collocamento e di gestione dei contratti e di incasso dei premi, preleva dei costi secondo la misura e le modalità dettagliatamente illustrate in Nota Informativa alla sezione C. I costi gravanti sui premi e quelli prelevati dalle Gestioni separate riducono l'ammontare delle prestazioni. Per fornire un'indicazione complessiva dei costi che gravano a vario titolo sul contratto viene di seguito riportato l'indicatore sintetico "Costo percentuale medio annuo" (CPMA) che indica di quanto si riduce ogni anno, per effetto dei costi, il tasso di rendimento del contratto rispetto a quello di una analoga operazione non gravata da costi. Il predetto indicatore ha una valenza orientativa in quanto calcolato su parametri prefissati. Il CPMA in caso di riscatto nei primi anni di durata contrattuale può risultare significativamente superiore al costo riportato in corrispondenza del 5° anno.

Gestioni separate

VITATTIVA 90 - VALORE UnipolSai – FONDIVITA - PRESS

Ipotesi adottate

Premio Unico Euro	15.000,00	Età	qualunque
Tasso di rendimento degli attivi	4,00%	Sesso	qualunque

Durata dell'operazione Assicurativa: 25 anni

Anno	CPMA Tariffa US16002	CPMA Tariffa US16002R
5	1,26%	1,05%
10	1,07%	1,02%
15	1,05%	1,02%
20	1,04%	1,01%
25	1,03%	1,01%

5. ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RENDIMENTO DELLE GESTIONI SEPARATE

In questa sezione sono rappresentati i tassi di rendimento realizzati dalle Gestioni separate VITATTIVA 90, UNIPOL STRATEGIA VALORE, FONDIVITA e PRESS negli ultimi 5 anni ed i corrispondenti tassi di rendimento minimo riconosciuto ai contratti. Non è invece possibile riportare i rendimenti passati di VALORE UnipolSai in quanto la Gestione separata è di nuova costituzione.

I dati sono confrontati con il tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e con l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai.

Anno	VITATTIVA 90			Rendimento medio dei titoli di Stato	Inflazione
	Rendimento realizzato dalla Gestione	Rendimento minimo riconosciuto ai contratti			
		Tariffa US16002 *	Tariffa US16002R		
2009	3,70%	2,50%	2,70%	3,54%	0,75%
2010	3,47%	2,27%	2,47%	3,35%	1,55%
2011	3,70%	2,50%	2,70%	4,89%	2,73%
2012	3,74%	2,54%	2,74%	4,64%	2,97%
2013	3,58%	2,38%	2,58%	3,35%	1,17%
Anno	UNIPOL STRATEGIA VALORE			Rendimento	Inflazione

	Rendimento realizzato dalla Gestione	Rendimento minimo riconosciuto ai contratti		medio dei titoli di Stato	
		Tariffa US16002*	Tariffa US16002R		
2009	4,23%	3,03%	3,23%	3,54%	0,75%
2010	4,03%	2,83%	3,03%	3,35%	1,55%
2011	4,11%	2,91%	3,11%	4,89%	2,73%
2012	4,75%	3,55%	3,75%	4,64%	2,97%
2013	4,78%	3,58%	3,78%	3,35%	1,17%

Anno	FONDIVITA			Rendimento medio dei titoli di Stato	Inflazione
	Rendimento realizzato dalla Gestione	Rendimento minimo riconosciuto ai contratti			
		Tariffa US16002*	Tariffa US16002R		
2009	4,03%	2,83%	3,03%	3,54%	0,75%
2010	3,72%	2,52%	2,73%	3,35%	1,55%
2011	1,83%	0,63%	0,83%	4,89%	2,73%
2012	2,46%	1,26%	1,46%	4,64%	2,97%
2013	3,82%	2,62%	2,82%	3,35%	1,17%

Anno	PRESS			Rendimento medio dei titoli di Stato	Inflazione
	Rendimento realizzato dalla Gestione	Rendimento minimo riconosciuto ai contratti			
		Tariffa US16002*	Tariffa US16002R		
2009	3,82%	2,62%	2,82%	3,54%	0,75%
2010	3,52%	2,32%	2,52%	3,35%	1,55%
2011	3,19%	1,99%	2,19%	4,89%	2,73%
2012	3,60%	2,40%	2,60%	4,64%	2,97%
2013	3,54%	2,34%	2,54%	3,35%	1,17%

(*) calcolato applicando il rendimento massimo trattenuto dalla Società pari a 1,20 punti percentuali

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

6. DIRITTO DI RIPENSAMENTO

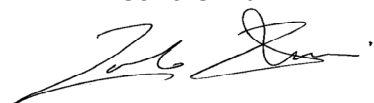
Il Contraente ha la facoltà di revocare la proposta o di recedere dal contratto. Per le relative modalità leggere la sezione D della Nota Informativa.

UnipolSai Assicurazioni S.p.A. è responsabile della veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Scheda Sintetica.

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

L'Amministratore Delegato

Carlo Cimbri



NOTA INFORMATIVA

ASSICURAZIONE CASO MORTE A VITA INTERA CON RIVALUTAZIONE ANNUA DEL CAPITALE A PREMIO UNICO (Tariffa US16002 - US16002R)

La presente Nota Informativa è redatta secondo lo schema predisposto dall'IVASS, ma il suo contenuto non è soggetto alla preventiva approvazione dell'IVASS.

Il Contraente deve prendere visione delle Condizioni di Assicurazione prima della sottoscrizione del contratto.

Data ultimo aggiornamento: 01/11/2014

A. INFORMAZIONI SULLA SOCIETÀ DI ASSICURAZIONE

1. Informazioni generali

- UnipolSai Assicurazioni S.p.A., in breve UnipolSai S.p.A. (di seguito "Società"), Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., facente parte del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi presso l'IVASS al n. 046
- Sede Legale in Via Stalingrado, 45 – 40128 Bologna (Italia)
- Recapito telefonico 051.5077111, Telefax 051.375349, siti internet www.unipolsai.com - www.unipolsai.it, indirizzo di posta elettronica assistenzevita@unipolsai.it
- La Società è autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa con D.M. del 26/11/1984 pubblicato sul supplemento ordinario n. 79 alla G.U. n. 357 del 31/12/1984; numero di Iscrizione Albo Imprese di Assicurazione presso l'IVASS: Sez. I n. 1.00006.

Per tutte le comunicazioni alla Società concernenti il contratto in corso, il Contraente potrà avvalersi anche del tramite dell'Intermediario incaricato dalla Società al quale è assegnata la competenza sul contratto (l'elenco degli intermediari incaricati è disponibile presso la Direzione della Società ed è riportato sul sito Internet della stessa), oppure potrà inviare le stesse a mezzo lettera raccomandata o tramite fax, direttamente a:

UnipolSai Assicurazioni S.p.A. - Direzione vita

Via Stalingrado, 45 - 40128 Bologna - Fax: (+39) 055-4792024

specificando gli elementi identificativi del contratto, compresa la Divisione a cui il contratto fa riferimento.

B. INFORMAZIONI SULLE PRESTAZIONI ASSICURATIVE E SULLE GARANZIE OFFERTE

2. Prestazioni assicurative e garanzie offerte

La Tariffa **US16002R** è riservata **esclusivamente** ad operazioni di reinvestimento di somme dovute dalla Società in dipendenza di altri contratti di assicurazione o di capitalizzazione, a condizione che il reinvestimento abbia luogo con la **Divisione** della Società che liquida l'importo da reinvestire e che avvenga **entro centoventi giorni** dalla data della liquidazione.

L'importo da reinvestire non può essere superiore al 150% dell'importo liquidato su altro contratto con la Società.

Per questo contratto la durata coincide con la vita dell'Assicurato e pertanto non può essere prefissata.

PRESTAZIONI IN CASO DI DECESSO

Caso morte a vita intera

In caso di decesso dell'Assicurato, in qualsiasi epoca esso avvenga, è previsto il pagamento del capitale assicurato ai Beneficiari designati dal Contraente.

Si rinvia all'Art. 1 delle Condizioni di Assicurazione per gli aspetti di dettaglio delle prestazioni.

Il capitale liquidabile è il risultato della capitalizzazione del premio versato, al netto dei costi.

Ai contratti in vigore al decimo anniversario della data di decorrenza, o in caso di decesso dell'Assicurato prima di tale data, la Società garantisce una rivalutazione minima annua pari allo 0,50%.

Successivamente non è garantita una rivalutazione annua minima, fermo restando che la rivalutazione non può essere negativa.

3. Premi

Il premio è determinato esclusivamente in relazione alla prestazione assicurata.

Il presente contratto prevede il pagamento di un premio unico anticipato.

Il versamento deve essere effettuato dal Contraente, anche tramite il competente intermediario incaricato, scegliendo una delle seguenti modalità:

- assegni bancari, postali o circolari muniti della clausola di non trasferibilità, intestati o girati alla Società o all'intermediario incaricato, purché espressamente in tale sua qualità;
- bonifici SCT (Sepa Credit Transfer) su conto corrente bancario o postale, altri mezzi di pagamento bancario o postale oppure, ove previsti, sistemi di pagamento elettronico, che abbiano quale beneficiario la Società o l'intermediario incaricato, purché espressamente in tale sua qualità.

Il pagamento di un premio di importo superiore a 250.000,00 euro può avvenire esclusivamente tramite bonifico SCT su un conto corrente della Società che sarà indicato al momento della sottoscrizione della Proposta.

Qualora l'importo del premio risultasse particolarmente elevato (anche per effetto del cumulo con altri contratti collegati alle stesse Gestioni separate e riconducibili al medesimo soggetto, anche attraverso rapporti partecipativi), la stipula del contratto potrà essere subordinata alla sottoscrizione da parte del Contraente di specifiche disposizioni volte a salvaguardare un periodo di permanenza minimo e a fissare le condizioni per l'uscita.

4. Modalità di calcolo e di assegnazione della partecipazione agli utili

Nei primi dieci anni di durata contrattuale, ai fini della rivalutazione, il presente contratto è collegato al rendimento delle seguenti Gestioni separate:

- per una componente pari al 25% del capitale assicurato iniziale, alla Gestione separata "Gestione Speciale Vitattiva Polizze Collettive" (di seguito "VITATTIVA 90")
- per una componente pari al 25% del capitale assicurato iniziale, alla Gestione separata "UNIPOL STRATEGIA VALORE per le rivalutazioni **fino al 31/12/2015** e alla Gestione separata VALORE UnipolSai per le rivalutazioni a far data **dal 01/01/2016***
- per una componente pari al 25% del capitale assicurato iniziale, alla Gestione separata "GESTIONE SPECIALE FONDIVITA" (di seguito "FONDIVITA")
- per una componente pari al 25% del capitale assicurato iniziale, alla Gestione separata GESTIONE SPECIALE PRESS" ex "PREVIDENZA SPECIALE SAI-PRESS" (di seguito "PRESS");

ad ogni anniversario della data di decorrenza ciascuna componente del capitale assicurato matura una rivalutazione pari al rendimento attribuito al contratto dato dal rendimento finanziario realizzato dalla Gestione separata cui la componente è collegata al netto del rendimento trattenuto dalla Società.

* La Gestione separata VALORE UnipolSai è di nuova costituzione: nasce il 01/11/2014 dall'operazione di fusione tra due Gestioni separate della Società, denominate "Gestione Speciale UNIPOL STRATEGIA VALORE" e "Gestione Valore Aurora", ed ha sostanzialmente la stessa composizione, le stesse caratteristiche e le stesse politiche di investimento delle gestioni oggetto di Fusione, già tra loro sostanzialmente congruenti sotto tali profili.

Ai contratti in vigore al decimo anniversario della data di decorrenza, la Società riconosce un Bonus (**per la Tariffa US16002**), sotto forma di maggiorazione del capitale, pari all'1,60% del capitale complessivamente maturato al precedente anniversario della data di decorrenza, eventualmente riproporzionato a seguito di riscatti parziali effettuati.

Dall'undicesimo anno di durata contrattuale il 100% delle prestazioni assicurate è collegato, ai fini della rivalutazione, alla Gestione separata VITATTIVA 90; il capitale assicurato matura una rivalutazione pari al rendimento attribuito al contratto dato dal rendimento finanziario realizzato dalla Gestione al netto del rendimento trattenuto dalla Società.

La misura di rivalutazione coincide con il rendimento attribuito.

La misura di rivalutazione non può in ogni caso essere inferiore a 0,00%.

Per un maggior dettaglio sui criteri di calcolo e di assegnazione della partecipazione agli utili, si rinvia all'Art. 11 delle Condizioni di Assicurazione relativo alla Clausola di rivalutazione e ai Regolamenti delle Gestioni separate che formano parte integrante delle Condizioni stesse.

Si rinvia alla Sezione E della presente Nota Informativa contenente il Progetto esemplificativo di sviluppo dei premi, delle prestazioni assicurate e dei valori di riscatto.

La Società s'impegna a consegnare al Contraente, al più tardi al momento in cui è informato che il contratto è concluso, il Progetto esemplificativo elaborato in forma personalizzata.

C. INFORMAZIONI SUI COSTI, SCONTI, REGIME FISCALE

5. Costi

5.1. Costi gravanti direttamente sul Contraente

5.1.1 Costi gravanti sul premio

I costi applicati al premio unico, posti a carico del Contraente, sono i seguenti:

- costi di emissione del contratto

per la Tariffa US16002: 100,00 euro;

per la Tariffa US16002R: 30,00 euro.

5.1.2 Costi per riscatto

Per la Tariffa US16002:

- in caso di riscatto totale, all'importo del riscatto lordo si applicano le penalità di seguito indicate:

Anno di durata del contratto	Aliquota
nel 2°	0,60%
nel 3°	0,40%
nel 4°	0,20%
dal 5°	0,00%

- in caso di riscatto parziale, all'importo del riscatto lordo si applicano le penalità di seguito indicate:

Anno di durata del contratto	Aliquota
nel 3°	0,40%
nel 4°	0,20%
dal 5°	0,00%

Per la Tariffa US16002R: non sono previste penalità.

Ogni operazione di riscatto, sia totale che parziale, per le Tariffe US16002 - US16002R prevede un costo fisso pari a 5,00 euro.

5.2. Costi applicati in funzione delle modalità di partecipazione agli utili

Il rendimento trattenuto annualmente dalla Società, sul rendimento conseguito da ciascuna Gestione separata, varia in funzione dell'anno di durata del contratto, secondo la seguente tabella:

Anno di durata del contratto	Rendimento trattenuto (punti percentuali)	
	Tariffa US16002	Tariffa US16002R
fino al 2°	1,00	1,00
dal 3° al 10°	1,20	
dall'11°	1,00	

A partire dall'undicesimo anno di durata contrattuale, nel caso in cui il rendimento realizzato dalla Gestione separata VITATTIVA 90 per l'anno di durata considerato risultasse superiore al 5%, il rendimento trattenuto

dalla Società viene incrementato di una percentuale - commissione di performance - pari al 20% della differenza tra il tasso di rendimento realizzato e 5%.

ooo_ooo

Si riporta di seguito la quota-parte percepita in media dagli intermediari con riferimento ai costi di cui ai precedenti punti:

Quota parte percepita in media dagli intermediari		
	Tariffa US16002	Tariffa US16002R
Punto 5.1.1	0,00%	0,00%
Punto 5.1.2	0,00%	0,00%
Punto 5.2.	10,93%	9,15%

6. Sconti

Il contratto non prevede l'applicazione di sconti di premio.

7. Regime fiscale

Il regime fiscale del presente contratto è regolato dalle disposizioni di legge in vigore alla data di stipula dello stesso, salvo successive modifiche.

Trattamento fiscale dei premi

Il premio versato non è soggetto ad alcuna imposta.

I premi versati a fronte di assicurazioni sulla vita a sola componente finanziaria non danno diritto alla detrazione dall'imposta sul reddito delle persone fisiche dichiarato dal Contraente.

Tassazione delle somme corrisposte

Le somme percepite in dipendenza di contratti di assicurazione sulla vita, se corrisposte in caso di morte dell'Assicurato, sono esenti dall'IRPEF e dall'imposta sulle successioni (art. 34 D.P.R. 601/73 e D.Lgs. 346/1990).

Negli altri casi, se corrisposte in forma di capitale, sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 26-ter, comma 1, del D.P.R. 600/73. L'imposta è applicata sul rendimento finanziario realizzato, pari alla differenza fra l'ammontare percepito e la somma dei relativi premi pagati.

Le somme percepite nell'esercizio di attività commerciali concorrono alla formazione del reddito di impresa e non sono soggette ad imposta sostitutiva

Le imposte relative al contratto sono a carico del Contraente o degli aventi diritto.

D. ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTRATTO

8. Modalità di perfezionamento del contratto

Si rinvia agli Artt. 4 e 6 delle Condizioni di Assicurazione per le modalità di perfezionamento del contratto e la decorrenza delle coperture assicurative.

9. Riscatto

Il contratto riconosce un valore di riscatto totale, purché sia trascorso un anno dalla data di decorrenza.

Trascorsi due anni dalla data di decorrenza è possibile inoltre richiedere riscatti parziali.

Si rinvia all'Art. 12 delle Condizioni di Assicurazione per le modalità di determinazione del valore di riscatto totale e parziale e al precedente punto 5.1.2 per i relativi costi.

Il valore di riscatto può essere inferiore al premio versato.

A richiesta del Contraente, da inoltrare a:

UnipolSai Assicurazioni S.p.A. - Direzione Vita

Via Stalingrado, 45 - 40128 Bologna
Fax 051.7096616 – e-mail: riscattivita@unipolsai.it
Tel. 848.800.454

la Società fornirà l'informativa relativa ai valori di riscatto, che sono reperibili anche presso l'Intermediario cui è assegnato il contratto.

Si rinvia al Progetto esemplificativo di cui alla sezione E per l'illustrazione dell'evoluzione dei valori di riscatto precisando che i valori riferiti alle caratteristiche richieste dal Contraente saranno contenuti nel Progetto personalizzato.

10. Revoca della proposta

Fino a quando il contratto non sia concluso, il proponente può revocare la Proposta già sottoscritta, dandone comunicazione alla Società tramite fax o a mezzo lettera raccomandata contenente gli elementi identificativi della Proposta sottoscritta.

Entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione della revoca, la Società provvede al rimborso dell'intero ammontare del premio eventualmente già versato.

11. Diritto di recesso

Il Contraente può recedere dal contratto entro trenta giorni dal momento in cui il contratto è concluso dandone comunicazione alla Società tramite fax o a mezzo lettera raccomandata, contenente gli elementi identificativi del contratto.

Entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di recesso, la Società rimborsa al Contraente, previa consegna dell'originale della Polizza e di eventuali appendici, il premio eventualmente corrisposto.

La Società ha diritto al recupero dei costi di emissione del contratto indicati nella Proposta, nell'Art. 9 delle Condizioni di Assicurazione ed al punto 5.1.1 della sezione C della presente Nota Informativa.

12. Documentazione da consegnare alla Società per la liquidazione delle prestazioni e termini di prescrizione

Si rinvia all'Art. 16 delle Condizioni di Assicurazione in cui è riportato l'elenco dei documenti da presentare alla Società per ciascuna tipologia di liquidazione prevista dal contratto.

I pagamenti dovuti vengono effettuati dalla Società entro trenta giorni dal ricevimento della documentazione richiesta completa.

Si ricorda che i diritti derivanti dal contratto di assicurazione sulla vita – ad eccezione del diritto alle rate di premio - si prescrivono in dieci anni da quando si è verificato il fatto su cui il diritto si fonda (Art. 2952 del Codice Civile).

La normativa vigente prevede che gli importi dovuti dalla Società che non siano reclamati entro il termine di prescrizione del relativo diritto, se non adeguatamente sospeso o interrotto, siano devoluti ad un apposito Fondo costituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (L. 266/2005 e successive modificazioni ed integrazioni).

13. Legge applicabile al contratto

Al presente contratto si applica la legge italiana.

14. Lingua in cui è redatto il contratto

Il contratto, ogni documento ad esso allegato e le comunicazioni in corso di contratto sono redatti in lingua italiana.

15. Reclami

Eventuali reclami aventi ad oggetto la gestione del rapporto contrattuale, segnatamente sotto il profilo dell'attribuzione di responsabilità, dell'effettività della prestazione, della quantificazione ed erogazione delle somme dovute all'avente diritto, devono essere inoltrati per iscritto a:

UnipolSai Assicurazioni S.p.A. - Reclami e Assistenza Clienti

Via della Unione Europea n. 3/B, 20097 San Donato Milanese (MI)

Fax: 02.51815353 e-mail: reclami@unipolsai.it.

Qualora l'esponente non si ritenga soddisfatto dall'esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di quarantacinque giorni, potrà rivolgersi all'IVASS, Servizio Tutela degli Utenti, Via del Quirinale 21 - 00187 Roma, telefono 06.42.133.1.

I reclami indirizzati all'IVASS contengono:

- a) nome, cognome e domicilio del reclamante, con eventuale recapito telefonico;
- b) individuazione del soggetto o dei soggetti di cui si lamenta l'operato;
- c) breve descrizione del motivo di lamentela;
- d) copia del reclamo presentato alla Società e dell'eventuale riscontro fornito dalla stessa;
- e) ogni documento utile per descrivere più compiutamente le relative circostanze.

Si evidenzia che i reclami per l'accertamento dell'osservanza della vigente normativa di settore vanno presentati direttamente all'IVASS.

Le informazioni utili per la presentazione dei reclami sono riportate sul sito internet della Società www.unipolsai.it.

Per la risoluzione della lite transfrontaliera di cui sia parte, il reclamante avente il domicilio in Italia può presentare il reclamo all'IVASS o direttamente al sistema estero competente, individuabile accedendo al sito internet <http://www.ec.europa.eu/fin-net> chiedendo l'attivazione della procedura FIN-NET.

Si ricorda che resta salva la facoltà di adire l'Autorità Giudiziaria.

16. Informativa in corso di contratto

La Società, ai sensi del Provvedimento IVASS n. 7 del 16 luglio 2013, ha attivato nella home page del proprio sito internet (www.unipolsai.it), un'apposita Area Riservata, a cui il Contraente potrà accedere per consultare on line la propria posizione contrattuale, riferita alla data di aggiornamento specificata. Il Contraente ha, pertanto, la facoltà di ottenere, mediante processo di "auto registrazione", le credenziali personali identificative necessarie per l'accesso seguendo le istruzioni riportate nell'Area Riservata stessa.

La Società è tenuta a trasmettere, entro sessanta giorni dalla data prevista nelle Condizioni di Assicurazione per la rivalutazione delle prestazioni assicurate l'estratto conto annuale della posizione assicurativa contenente l'indicazione tra l'altro dei premi versati, del capitale rivalutato e della misura di rivalutazione.

La Società informerà il Contraente delle eventuali variazioni intervenute rispetto alle informazioni contenute nel presente Fascicolo informativo, che possano avere rilevanza per il contratto sottoscritto.

La Società comunicherà per iscritto ai Contraenti le modifiche delle informazioni contenute nel Fascicolo informativo derivanti da future innovazioni normative.

Per consultare gli aggiornamenti delle informazioni contenute nel Fascicolo informativo non derivanti da innovazioni normative, si rinvia al sito internet www.unipolsai.it.

17. Conflitto di interessi

Nella presente sezione sono descritte le possibili situazioni di conflitto di interessi della Società, anche derivanti da rapporti di Gruppo o da rapporti di affari propri o di società del Gruppo.

Sulla base di quanto sopra la Società ha identificato, quali fattispecie di potenziale conflitto di interessi, tutte le situazioni che implicano rapporti con altre società del Gruppo Unipol (di seguito "Gruppo") o con terzi con cui il Gruppo medesimo intrattiene rapporti di affari rilevanti - anche derivanti dalla prestazione congiunta di servizi da parte delle società del Gruppo.

Di seguito si elencano le principali fattispecie che rappresentano situazioni di potenziale conflitto di interessi.

a) Investimenti

Il patrimonio delle Gestioni interne separate può essere investito in:

- strumenti finanziari emessi da società del Gruppo, ivi incluse le quote di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio emessi e/o gestiti dalle società del Gruppo;
- strumenti finanziari emessi da società finanziate/partecipate in misura rilevante dalla Società o da società del Gruppo ovvero nei confronti delle quali la Società o una società del Gruppo vanta un credito rilevante;

- strumenti finanziari emessi da soggetti terzi partecipanti in misura rilevante alla Società o ad una società del Gruppo;
- strumenti finanziari emessi da soggetti terzi a favore dei quali vengono prestati servizi/attività da parte di Società del Gruppo.

b) Negoziazione di strumenti finanziari con intermediari del Gruppo

La negoziazione di strumenti finanziari può essere effettuata con intermediari del Gruppo.

c) Operazioni di tesoreria e operazioni in divisa estera con intermediari di Gruppo

Le operazioni di tesoreria e le operazioni in divisa estera a pronti e a termine possono essere effettuate sia con soggetti appartenenti al Gruppo sia con soggetti aventi con essi un legame di controllo, diretto o indiretto. Pur in presenza di situazioni di conflitto di interessi, la Società opera in modo da non recare pregiudizio agli interessi dei Contraenti e da ottenere il miglior risultato possibile per gli stessi.

Si rinvia al rendiconto annuale delle Gestioni separate per la quantificazione delle utilità eventualmente ricevute e retrocesse ai Contraenti.

E. PROGETTO ESEMPLIFICATIVO DELLE PRESTAZIONI

La presente elaborazione viene effettuata in base ad una predefinita combinazione di premio e durata dell'operazione assicurativa.

Gli sviluppi delle prestazioni rivalutate e dei valori di riscatto di seguito riportati, sono calcolati sulla base di due diversi valori:

- a) il tasso di rendimento minimo garantito contrattualmente;
- b) un'ipotesi di rendimento annuo costante stabilito dall'IVASS e pari, al momento di redazione del presente progetto, al 4,00%.

I valori sviluppati in base al tasso di rendimento minimo garantito rappresentano le prestazioni certe che la Società è tenuta a corrispondere in base alle Condizioni di Assicurazione e non tengono pertanto conto di ipotesi su future partecipazioni agli utili.

I valori sviluppati in base al tasso di rendimento stabilito dall'IVASS sono meramente indicativi e non impegnano in alcun modo la Società.

Non vi è infatti nessuna certezza che le ipotesi di sviluppo delle prestazioni applicate si realizzeranno effettivamente. I risultati conseguibili dalla gestione degli investimenti potrebbero discostarsi dalle ipotesi di rendimento impiegate.

TARIFFA US16002**SVILUPPO DEI PREMI, DELLE PRESTAZIONI E DEI VALORI DI RISCATTO IN BASE A:****A) TASSO DI RENDIMENTO MINIMO GARANTITO**

- Tasso di rendimento annuo minimo garantito al compimento del 10° anno o in caso di decesso prima di tale data: 0,50%
- Tasso di rendimento minimo garantito successivamente al 10° anno: 0,00%
- Età e sesso dell'Assicurato: qualunque
- Premio unico: Euro 20.000,00
- Capitale assicurato iniziale totale: Euro 19.900,00

Anni trascorsi	Premio unico	Cumulo dei premi	Capitale assicurato totale alla fine dell'anno	Valore di riscatto alla fine dell'anno
1	20.000,00	20.000,00	19.999,52	19.775,60
2	-	20.000,00	20.099,52	19.815,40
3	-	20.000,00	20.200,00	19.855,20
4	-	20.000,00	20.301,00	19.895,00
5	-	20.000,00	20.402,52	19.895,00
6	-	20.000,00	20.504,52	19.895,00
7	-	20.000,00	20.607,04	19.895,00
8	-	20.000,00	20.710,08	19.895,00
9	-	20.000,00	20.813,64	19.895,00
10	-	20.000,00	20.917,72	20.912,72
11	-	20.000,00	20.917,72	20.912,72
12	-	20.000,00	20.917,72	20.912,72
13	-	20.000,00	20.917,72	20.912,72
14	-	20.000,00	20.917,72	20.912,72
15	-	20.000,00	20.917,72	20.912,72
16	-	20.000,00	20.917,72	20.912,72
17	-	20.000,00	20.917,72	20.912,72
18	-	20.000,00	20.917,72	20.912,72
19	-	20.000,00	20.917,72	20.912,72
20	-	20.000,00	20.917,72	20.912,72

L'operazione di riscatto comporta una penalizzazione economica. Come si evince dalla tabella, il recupero del premio versato potrà avvenire con certezza, sulla base del tasso di rendimento minimo contrattualmente garantito, alla fine del decimo anno di contratto.

B) IPOTESI DI RENDIMENTO FINANZIARIO

- Tasso di rendimento finanziario: 4,00%
- Rendimento trattenuto:
 - fino al 2° anno: 1,00 punto percentuale
 - dal 3° al 10° anno: 1,20 punti percentuali
 - dall'11° anno: 1,00 punto percentuale
- Tasso di rendimento attribuito:
 - fino al 2° anno: 3,00%
 - dal 3° al 10° anno: 2,80%
 - dall'11° anno: 3,00%
- Et  e sesso dell'Assicurato: qualunque
- Premio unico: Euro 20.000,00
- Capitale assicurato iniziale totale: Euro 19.900,00

Anni trascorsi	Premio unico	Cumulo dei premi	Capitale assicurato totale alla fine dell'anno	Valore di riscatto alla fine dell'anno
1	20.000,00	20.000,00	20.497,00	20.369,00
2	-	20.000,00	21.111,92	21.022,48
3	-	20.000,00	21.703,04	21.654,64
4	-	20.000,00	22.310,72	22.305,72
5	-	20.000,00	22.935,44	22.930,44
6	-	20.000,00	23.577,64	23.572,64
7	-	20.000,00	24.237,80	24.232,80
8	-	20.000,00	24.916,44	24.911,44
9	-	20.000,00	25.614,12	25.609,12
10	-	20.000,00	26.741,16	26.736,16
11	-	20.000,00	27.543,40	27.538,40
12	-	20.000,00	28.369,72	28.364,72
13	-	20.000,00	29.220,80	29.215,80
14	-	20.000,00	30.097,44	30.092,44
15	-	20.000,00	31.000,36	30.995,36
16	-	20.000,00	31.930,36	31.925,36
17	-	20.000,00	32.888,28	32.883,28
18	-	20.000,00	33.874,92	33.869,92
19	-	20.000,00	34.891,16	34.886,16
20	-	20.000,00	35.937,88	35.932,88

TARIFFA US16002R**SVILUPPO DEI PREMI, DELLE PRESTAZIONI E DEI VALORI DI RISCATTO IN BASE A:****A) TASSO DI RENDIMENTO MINIMO GARANTITO**

- Tasso di rendimento annuo minimo garantito al compimento del 10° anno o in caso in caso di decesso prima di tale data: 0,50%
- Tasso di rendimento minimo garantito successivamente al 10° anno: 0,00%
- Età e sesso dell'Assicurato: qualunque
- Premio unico: Euro 20.000,00
- Capitale assicurato iniziale totale: Euro 19.970,00

Anni trascorsi	Premio unico	Cumulo dei premi	Capitale assicurato totale alla fine dell'anno	Valore di riscatto alla fine dell'anno
1	20.000,00	20.000,00	20.069,84	19.965,00
2	-	20.000,00	20.170,20	19.965,00
3	-	20.000,00	20.271,04	19.965,00
4	-	20.000,00	20.372,40	19.965,00
5	-	20.000,00	20.474,28	19.965,00
6	-	20.000,00	20.576,64	19.965,00
7	-	20.000,00	20.679,52	19.965,00
8	-	20.000,00	20.782,92	19.965,00
9	-	20.000,00	20.886,84	19.965,00
10	-	20.000,00	20.991,28	20.986,28
11	-	20.000,00	20.991,28	20.986,28
12	-	20.000,00	20.991,28	20.986,28
13	-	20.000,00	20.991,28	20.986,28
14	-	20.000,00	20.991,28	20.986,28
15	-	20.000,00	20.991,28	20.986,28
16	-	20.000,00	20.991,28	20.986,28
17	-	20.000,00	20.991,28	20.986,28
18	-	20.000,00	20.991,28	20.986,28
19	-	20.000,00	20.991,28	20.986,28
20	-	20.000,00	20.991,28	20.986,28

L'operazione di riscatto comporta una penalizzazione economica. Come si evince dalla tabella, il recupero del premio versato potrà avvenire con certezza, sulla base del tasso di rendimento minimo contrattualmente garantito, alla fine del decimo anno di contratto.

B) IPOTESI DI RENDIMENTO FINANZIARIO

- Tasso di rendimento finanziario: 4,00%
- Rendimento trattenuto: 1,00 punto percentuale
- Tasso di rendimento attribuito: 3,00%
- Et  e sesso dell'Assicurato: qualunque
- Premio unico: Euro 20.000,00
- Capitale assicurato iniziale totale: Euro 19.970,00

Anni trascorsi	Premio unico	Cumulo dei premi	Capitale assicurato totale alla fine dell'anno	Valore di riscatto alla fine dell'anno
1	20.000,00	20.000,00	20.569,08	20.564,08
2	-	20.000,00	21.186,16	21.181,16
3	-	20.000,00	21.821,76	21.816,76
4	-	20.000,00	22.476,40	22.471,40
5	-	20.000,00	23.150,68	23.145,68
6	-	20.000,00	23.845,20	23.840,20
7	-	20.000,00	24.560,56	24.555,56
8	-	20.000,00	25.297,36	25.292,36
9	-	20.000,00	26.056,28	26.051,28
10	-	20.000,00	26.837,96	26.832,96
11	-	20.000,00	27.643,08	27.638,08
12	-	20.000,00	28.472,36	28.467,36
13	-	20.000,00	29.326,52	29.321,52
14	-	20.000,00	30.206,32	30.201,32
15	-	20.000,00	31.112,52	31.107,52
16	-	20.000,00	32.045,88	32.040,88
17	-	20.000,00	33.007,24	33.002,24
18	-	20.000,00	33.997,44	33.992,44
19	-	20.000,00	35.017,36	35.012,36
20	-	20.000,00	36.067,88	36.062,88

Le prestazioni indicate nelle tabelle sopra riportate sono al lordo degli oneri fiscali.

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.   responsabile della veridicit  e della completezza dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa.

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

L'Amministratore Delegato

Carlo Cimbri



CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE**ASSICURAZIONE CASO MORTE A VITA INTERA CON RIVALUTAZIONE ANNUA DEL CAPITALE A PREMIO UNICO (Tariffe US16002 - US16002R)**

Data ultimo aggiornamento: 01/11/2014

Premessa**Disciplina del contratto**

Il presente contratto è disciplinato:

- dalle Condizioni di Assicurazione che seguono;
- da quanto stabilito nel documento di polizza e nelle eventuali appendici firmate dalle parti;
- dalle disposizioni della legge italiana.

La Tariffa US16002R è riservata ad operazioni di reinvestimento di somme dovute dalla Società in dipendenza di altri contratti di assicurazione o di capitalizzazione, a condizione che il reinvestimento abbia luogo con la **Divisione** della Società che liquida l'importo da reinvestire e che avvenga **entro centoventi giorni** dalla data della liquidazione.

ART. 1 OGGETTO DEL CONTRATTO. PRESTAZIONI ASSICURATE

Il contratto ha per oggetto l'assicurazione caso morte a vita intera, con rivalutazione annua del capitale, a premio unico.

La Società s'impegna a corrispondere, ai Beneficiari designati, il capitale assicurato quale risulta al momento del decesso dell'Assicurato in qualsiasi epoca esso avvenga.

L'ammontare delle prestazioni assicurate iniziali corrisponde al premio unico versato al netto dei costi di cui al successivo Art. 9.

Nel corso di ciascuno dei primi dieci anni di durata contrattuale, ai fini della rivalutazione, il capitale è rivalutato:

- a) per una componente pari al 25% del capitale assicurato iniziale, in base al rendimento della Gestione separata "Gestione Speciale Vitattiva Polizze Collettive" (di seguito "VITATTIVA 90")
- b) per una componente pari al 25% del capitale assicurato iniziale in base al rendimento:
 1. della Gestione separata UNIPOL STRATEGIA VALORE per le rivalutazioni fino al 31/12/2015
 2. della Gestione separata VALORE UnipolSai per le rivalutazioni a far data dal 01/01/2016
- c) per una componente pari al 25% del capitale assicurato iniziale, in base al rendimento della Gestione separata "GESTIONE SPECIALE FONDIVITA" (di seguito "FONDIVITA")
- d) per una componente pari al 25% del capitale assicurato iniziale, in base al rendimento della Gestione separata "GESTIONE SPECIALE PRESS" ex "PREVIDENZA SPECIALE SAI-PRESS" (di seguito "PRESS").

Ad ogni anniversario della data di decorrenza ciascuna componente del capitale assicurato matura una rivalutazione in base al rendimento della Gestione separata cui la stessa è collegata.

Dall'undicesimo anno di durata contrattuale, le prestazioni complessivamente assicurate dal presente contratto si rivalutano annualmente in base al rendimento della Gestione separata VITATTIVA 90.

Le rivalutazioni sono attribuite in base a quanto previsto nei successivi Artt. 10 e 11.

ART. 2 DICHIARAZIONI DEL CONTRAENTE E DELL'ASSICURATO

Le dichiarazioni rese dal Contraente e dall'Assicurato devono essere veritiere, esatte e complete.

ART. 3 BENEFICIARI

Il Contraente può designare uno o più Beneficiari e revocare o modificare in qualsiasi momento tale designazione.

La designazione dei Beneficiari può essere fatta dal Contraente al momento della sottoscrizione del contratto con apposita clausola, inserita in polizza, o con successiva dichiarazione scritta comunicata alla Società o per testamento ed è revocabile o modificabile nelle stesse forme, precisando i Beneficiari ed il contratto per i quali viene effettuata la revoca o la modifica.

In caso di disposizione testamentaria la designazione o variazione dei Beneficiari del contratto potrà essere altresì effettuata mediante attribuzione ai medesimi delle somme assicurate.

La designazione dei Beneficiari non può tuttavia essere revocata o modificata nei seguenti casi:

- dopo che il Contraente ed il Beneficiario abbiano dichiarato per iscritto alla Società, rispettivamente, la rinuncia al potere di revoca e l'accettazione del beneficio (c.d. beneficio accettato);
- dopo la morte del Contraente;
- dopo che, verificatosi l'evento previsto, il Beneficiario abbia comunicato per iscritto alla Società di volersi avvalere del beneficio.

In tali casi le operazioni di riscatto, pegno e vincolo richiedono l'assenso scritto dei Beneficiari.

Diritto proprio del Beneficiario

Il Beneficiario di un contratto di assicurazione sulla vita acquista, per effetto della designazione fatta a suo favore dal Contraente, un diritto proprio ai vantaggi dell'assicurazione. Ciò significa, in particolare, che le somme corrisposte a seguito del decesso dell'Assicurato non rientrano nell'asse ereditario (Art. 1920 del Codice Civile).

ART. 4 DATA DI DECORRENZA DEL CONTRATTO. ENTRATA IN VIGORE DELL'ASSICURAZIONE

La data di decorrenza del contratto è indicata in polizza ed è la data in cui ha inizio la durata contrattuale.

L'assicurazione entra in vigore a condizione che sia stato pagato il premio:

- dalle ore 24.00 della data di conclusione del contratto,

ovvero

- dalle ore 24.00 del giorno indicato in polizza quale data di decorrenza, se la stessa sia successiva a quella in cui il contratto è concluso.

Qualora il versamento del premio venisse effettuato dopo le date di cui ai due punti precedenti, l'assicurazione entrerà in vigore alle ore 24.00 del giorno del versamento del premio.

ART. 5 DURATA DEL CONTRATTO

Per durata del contratto s'intende l'arco di tempo che intercorre fra la data di decorrenza e quella di scadenza dello stesso.

Per questo contratto la durata coincide con la vita dell'Assicurato e pertanto non può essere prefissata.

Il contratto si estingue nei seguenti casi:

- esercizio del diritto di recesso;
- decesso dell'Assicurato;
- richiesta di riscatto totale.

Il contratto estinto non può più essere riattivato.

ART. 6 CONCLUSIONE DEL CONTRATTO. DIRITTO DI RECESSO

Il contratto è concluso nel momento in cui il Contraente ha ricevuto comunicazione scritta dell'accettazione della Proposta dalla Società o, in mancanza, nel momento in cui la polizza è stata sottoscritta da entrambe le parti ovvero la Società abbia consegnato al Contraente la polizza dalla stessa sottoscritta.

Il Contraente può recedere dal contratto entro trenta giorni dal momento in cui il contratto è concluso dandone comunicazione a:

UnipolSai Assicurazioni S.p.A. - Direzione Vita
Via Stalingrado, 45 - 40128 Bologna

Fax: (+39) 055-4792024

a mezzo lettera raccomandata o tramite fax contenente gli elementi identificativi del contratto compresa la Divisione a cui il contratto fa riferimento.

Il recesso ha l'effetto di liberare entrambe le parti da qualsiasi obbligazione derivante dal contratto a decorrere dalle ore 24.00 del giorno di spedizione della comunicazione di recesso quale risulta dal timbro postale di invio o dalla data del fax; alla comunicazione dovrà essere allegato l'originale di polizza e le eventuali appendici, qualora già in possesso del Contraente.

Entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di recesso, la Società rimborsa al Contraente, previa consegna dell'originale della Polizza e di eventuali appendici, il premio da questi eventualmente corrisposto.

La Società ha diritto al recupero dei costi di emissione del contratto, indicati nella Proposta e al successivo Art. 9.

ART. 7 RISCHIO DI MORTE

Il rischio di morte è coperto qualunque possa esserne la causa, senza limiti territoriali.

In caso di morte dell'Assicurato la Società paga un importo, calcolato alla data del decesso, secondo le modalità previste al successivo Art. 10.

ART. 8 PAGAMENTO DEL PREMIO

Il presente contratto prevede il pagamento di un premio unico il cui importo non può essere inferiore a 10.000,00 euro e superiore a 1.000.000,00 di euro.

Il versamento deve essere effettuato dal Contraente, anche tramite il competente intermediario incaricato, scegliendo una delle seguenti modalità:

- assegni bancari, postali o circolari muniti della clausola di non trasferibilità, intestati o girati alla Società o all'intermediario incaricato, purché espressamente in tale sua qualità;
- bonifici SCT (Sepa Credit Transfer) su conto corrente bancario o postale, altri mezzi di pagamento bancario o postale oppure, ove previsti, sistemi di pagamento elettronico, che abbiano quale beneficiario la Società o l'intermediario incaricato, purché espressamente in tale sua qualità.

Il pagamento di un premio di importo superiore a 250.000,00 euro può avvenire esclusivamente tramite bonifico SCT su un conto corrente della Società che sarà indicato al momento della sottoscrizione della Proposta.

Per il pagamento del premio unico sono consentiti venti giorni dalla data di decorrenza del contratto.

Ai fini della rivalutazione, viene determinata una data di accredito del premio che sarà:

- pari alla data di decorrenza del contratto, se incassato entro i cinque giorni successivi;
- pari alla data del versamento, se incassato dopo i cinque giorni successivi.

ART. 9 COSTI SUL PREMIO

I costi applicati al premio unico, posti a carico del Contraente, sono i seguenti:

- costi di emissione del contratto
 - Tariffa US16002: 100,00 euro;
 - Tariffa US16002R: 30,00 euro.

ART. 10 CAPITALE INIZIALE E RIVALUTAZIONE DEL CAPITALE ASSICURATO

L'ammontare del capitale assicurato iniziale, alla data di decorrenza del contratto, corrisponde all'importo del premio unico versato al netto del costo di cui al precedente Art. 9. Il capitale iniziale si rivaluta a partire dalla data di accredito attribuita al premio versato con i criteri determinati al precedente Art. 8.

Per i primi dieci anni di durata contrattuale, ai fini della rivalutazione, il contratto è collegato al rendimento delle seguenti Gestioni separate:

- ✓ per una componente pari al 25% del capitale assicurato iniziale, alla Gestione separata VITATTIVA 90;

- ✓ per una componente pari al 25% del capitale assicurato iniziale, alla Gestione separata UNIPOL STRATEGIA VALORE per le rivalutazioni **fino al 31/12/2015** e alla Gestione separata VALORE UnipolSai per le rivalutazioni a far data **dal 01/01/2016**;
- ✓ per una componente pari al 25% del capitale assicurato iniziale, alla Gestione separata FONDIVITA;
- ✓ per una componente pari al 25% del capitale assicurato iniziale, alla Gestione separata PRESS.

Ad ogni anniversario della data di decorrenza del contratto, qualora l'Assicurato sia in vita a tale data, ciascuna componente di capitale assicurato, quale risulta all'anniversario precedente, eventualmente riproporzionata a seguito di riscatti parziali effettuati nel corso dell'ultimo anno, viene maggiorata di un importo che si ottiene applicando alla stessa la misura di rivalutazione di cui al successivo Art. 11 punto A).

In caso di decesso dell'Assicurato nel corso dei primi dieci anni di durata contrattuale, il capitale maturato sarà pari al maggior valore tra:

- ✓ il capitale complessivamente assicurato, derivante dalla somma delle componenti di capitale maturate all'ultimo anniversario della data di decorrenza, eventualmente riproporzionate a seguito di riscatti parziali effettuati dopo l'ultimo anniversario, ciascuna rivalutata secondo il meccanismo sopra descritto, pro rata temporis dall'ultimo anniversario della data di decorrenza alla data del decesso

e

- ✓ il capitale iniziale assicurato, eventualmente riproporzionato a seguito di riscatti parziali effettuati, rivalutato applicando il tasso di rivalutazione annua minima garantita pari allo 0,50%, dalla data di accredito del premio alla data del decesso.

Al decimo anniversario della data di decorrenza, ai contratti in vigore, la Società riconosce:

- ✓ un Bonus (per la Tariffa US16002), sotto forma di maggiorazione del capitale, pari all'1,60% del capitale complessivamente maturato al precedente anniversario della data di decorrenza eventualmente riproporzionato a seguito di riscatti parziali effettuati
- ✓ una rivalutazione annua minima garantita pari allo 0,50%;

pertanto, il capitale maturato al decimo anniversario della data di decorrenza sarà pari al maggior valore tra:

- ✓ il capitale complessivamente assicurato, derivante dalla somma delle componenti di capitale - ciascuna rivalutata secondo il meccanismo sopra descritto fino al suddetto anniversario - maggiorato del Bonus per la Tariffa US16002

e

- ✓ il capitale iniziale assicurato, eventualmente riproporzionato a seguito di riscatti parziali effettuati, rivalutato applicando il tasso di rivalutazione annua minima garantita pari allo 0,50% dalla data di accredito del premio al decimo anniversario della data di decorrenza.

Dall'inizio dell'undicesimo anno di durata contrattuale il 100% delle prestazioni maturate saranno collegate, ai fini della rivalutazione, alla Gestione separata VITATTIVA 90.

Ad ogni anniversario della data di decorrenza del contratto, qualora l'Assicurato sia in vita a tale data, il capitale assicurato, quale risulta all'anniversario precedente, eventualmente riproporzionato a seguito di riscatti parziali effettuati nel corso dell'ultimo anno, viene maggiorato di un importo che si ottiene applicando allo stesso la misura di rivalutazione di cui al successivo Art. 11 punto A).

In caso di decesso dell'Assicurato dall'undicesimo anno di durata contrattuale il capitale maturato sarà pari al capitale assicurato quale risulta all'anniversario della data di decorrenza che precede la data del decesso, eventualmente riproporzionato a seguito di riscatti parziali effettuati fino alla data del decesso, maggiorato di un importo che si ottiene applicando allo stesso la misura di rivalutazione di cui al successivo Art. 11 punto A), pro rata temporis per il periodo che intercorre tra il precedente anniversario della data di decorrenza e la data del decesso.

ooo__ooo

Ogni operazione di riscatto parziale comporta una riduzione del capitale maturato (o nei primi dieci anni di durata contrattuale di ciascuna componente di capitale maturata) al precedente anniversario della data di decorrenza, con il conseguente ricalcolo del capitale/componente di capitale maturato stesso.

Il nuovo capitale/componente di capitale maturato al precedente anniversario della data di decorrenza si ottiene dalle operazioni di seguito descritte:

- ✓ si determina la percentuale di riduzione del capitale maturato. La percentuale di riduzione è pari al rapporto tra l'importo del riscatto parziale lordo ed il capitale maturato alla data di riscatto parziale;
- ✓ si sottrae al capitale/componente di capitale maturato al precedente all'anniversario della data di decorrenza, l'importo ottenuto applicando la percentuale di riduzione sopra determinata allo stesso capitale/componente di capitale, determinando in tal modo il nuovo capitale/componente di capitale maturato all'anniversario precedente.

Con le stesse modalità sopra descritte si riproporziona anche il capitale assicurato iniziale, ai fini del calcolo del capitale minimo garantito.

In caso di riscatto totale richiesto in data diversa da un anniversario della data di decorrenza del contratto, l'ultima rivalutazione sarà effettuata pro rata temporis, dal precedente anniversario della data di decorrenza alla data di riscatto totale.

In caso di riscatto totale non è prevista una rivalutazione minima garantita, fermo restando che la rivalutazione non può essere negativa.

Le rivalutazioni sono effettuate sempre con il metodo della capitalizzazione composta.

ART. 11 CLAUSOLA DI RIVALUTAZIONE

Il presente contratto fa parte di una speciale categoria di assicurazioni sulla vita alle quali la Società riconosce una rivalutazione annua delle prestazioni assicurate nella misura e secondo le modalità di seguito indicate.

Gestione separata VITATTIVA 90

Secondo quanto stabilito all'Art. 3 del Regolamento, in ogni periodo di osservazione la Società determina dodici tassi medi di rendimento, ciascuno riferito ad un periodo costituito da dodici mesi consecutivi, il primo dei quali termina il 31 gennaio e l'ultimo il 31 dicembre dello stesso anno.

Al fine di determinare la misura di rivalutazione di cui al successivo punto A), il tasso medio di rendimento della Gestione separata VITATTIVA 90 è quello realizzato nel periodo dei dodici mesi che precedono l'inizio del terzo mese antecedente quello nel quale cade l'anniversario considerato o la data di decesso o di riscatto parziale o totale.

Gestioni separate UNIPOL STRATEGIA VALORE e VALORE UnipolSai

Secondo quanto stabilito all'Art. 3 dei rispettivi Regolamenti, al termine di ciascun periodo di osservazione verrà determinato il tasso medio di rendimento ottenuto dalla Gestione separata nel periodo di osservazione stesso. Il periodo di osservazione decorre dal 1° novembre al 31 ottobre dell'anno successivo.

UNIPOL STRATEGIA VALORE

Per ogni rivalutazione fino al 31/12/2015, al fine di determinare la misura di rivalutazione, di cui al successivo punto A) da attribuire alla componente di capitale assicurato iniziale di cui all'Art. 1, lett. b) punto 1., sarà utilizzato il tasso medio di rendimento della Gestione separata UNIPOL STRATEGIA VALORE realizzato nel periodo di dodici mesi che si conclude il 31 Ottobre dell'anno precedente l'anniversario della data di decorrenza del contratto. Nei casi di decesso dell'Assicurato o di riscatto in data non coincidente con un anniversario della data di decorrenza, la misura di rivalutazione da utilizzare sarà quella in vigore alla data del decesso o del riscatto parziale o totale.

VALORE UnipolSai

Per ogni rivalutazione a far data dal 01/01/2016, al fine di determinare la misura di rivalutazione, di cui al successivo punto A), da attribuire alla componente di capitale assicurato iniziale di cui all'Art. 1, lett. b) punto 2., sarà utilizzato il tasso medio di rendimento della Gestione separata VALORE UnipolSai realizzato nel periodo di dodici mesi che si conclude il 31 Ottobre dell'anno precedente l'anniversario della data di decorrenza del contratto. Nei casi di decesso dell'Assicurato o di riscatto in data non coincidente con un anniversario della data di decorrenza, la misura di rivalutazione da utilizzare sarà quella in vigore alla data del decesso o del riscatto parziale o totale.

Gestione separata FONDIVITA

Secondo quanto stabilito agli Artt.4 e 4bis del Regolamento, il tasso medio di rendimento viene determinato in

relazione all'esercizio annuale della Gestione separata che decorre relativamente al periodo di osservazione, dal 1° gennaio di ciascun anno fino al successivo 31 dicembre.

Inoltre, all'inizio di ogni mese viene determinato il tasso medio di rendimento della Gestione separata FONDIVITA, realizzato nel periodo costituito dai dodici mesi immediatamente precedenti. Il tasso medio di rendimento costituisce la base di calcolo per determinare la misura di rivalutazione di cui al successivo punto A), da applicare ai contratti con anniversario della data di decorrenza, di decesso o di riscatto parziale o totale, che cade nel terzo mese successivo al termine del periodo di osservazione considerato.

Gestione separata PRESS

Secondo quanto stabilito all'Art. 4 del Regolamento, il tasso medio di rendimento viene determinato in relazione all'esercizio annuale della Gestione separata che decorre relativamente al periodo di osservazione, dal 1° gennaio di ciascun anno fino al successivo 31 dicembre.

Inoltre, all'inizio di ogni mese viene determinato il tasso medio di rendimento della Gestione separata PRESS, realizzato nel periodo costituito dai dodici mesi immediatamente precedenti. Il tasso medio di rendimento costituisce la base di calcolo per determinare la misura di rivalutazione di cui al successivo punto A), da applicare ai contratti con anniversario della data di decorrenza, di decesso o di riscatto parziale o totale, che cade nel terzo mese successivo al termine del periodo di osservazione considerato.

A) Misura di rivalutazione

Per i primi dieci anni di durata contrattuale il tasso di rendimento attribuito a ciascuna componente di capitale si ottiene sottraendo al tasso medio di rendimento realizzato dalla Gestione separata a cui la componente è collegata, il rendimento trattenuto dalla Società.

Dall'inizio dell'undicesimo anno di durata contrattuale il tasso di rendimento attribuito al capitale si ottiene sottraendo al tasso medio di rendimento realizzato dalla Gestione separata VITATTIVA 90, il rendimento trattenuto dalla Società.

Il rendimento trattenuto dalla Società varia in funzione dell'anno di durata del contratto, secondo la seguente tabella:

Anno di durata del contratto	Rendimento trattenuto (punti percentuali)	
	Tariffa US16002	Tariffa US16002R
fino al 2°	1,00	1,00
dal 3° al 10°	1,20	
dall'11°	1,00	

A partire dall'undicesimo anno di durata contrattuale, nel caso in cui il rendimento realizzato dalla Gestione separata VITATTIVA 90 per l'anno di durata considerato risultasse superiore al 5%, la Società tratterrà una commissione di gestione aggiuntiva - commissione di performance - pari al 20% della differenza tra il tasso di rendimento realizzato e 5%.

La misura annua di rivalutazione coincide con il tasso di rendimento attribuito.

La misura di rivalutazione non può in ogni caso essere inferiore a 0,00%.

Al decimo anniversario della data di decorrenza, o in caso di decesso dell'Assicurato prima di tale data, la Società garantisce una rivalutazione minima annua pari allo 0,50%, calcolata con il meccanismo descritto al precedente Art. 10. In caso di riscatto non è garantita una rivalutazione annua minima.

Successivamente al decimo anniversario della data di decorrenza non è garantita una rivalutazione annua minima.

B) Rivalutazione del capitale assicurato

Ad ogni anniversario della data di decorrenza del contratto, la prestazione assicurata viene aumentata applicando le modalità indicate al precedente Art. 10 ed utilizzando la misura di rivalutazione fissata al precedente punto A).

ART. 12 RISCATTO

Il Contraente, trascorso almeno un anno dalla data di decorrenza, può, in qualsiasi momento, risolvere il contratto per iscritto mediante esercizio del diritto di riscatto.

Il valore di riscatto totale lordo è pari all'importo calcolato, alla data di riscatto, come descritto al precedente Art. 10.

Per data di riscatto si intende la data di ricevimento da parte della Società della relativa richiesta.

Il riscatto totale comporta la risoluzione del contratto; la risoluzione ha effetto dalla data di riscatto.

Per la Tariffa US16002 al valore di riscatto totale lordo si applicano le penalità di seguito indicate:

Anno di durata del contratto	Aliquota
nel 2°	0,60%
nel 3°	0,40%
nel 4°	0,20%
dal 5°	0,00%

Per la Tariffa US16002R non sono previste penalità in caso di riscatto totale.

L'operazione di riscatto totale prevede un costo fisso pari a 5,00 euro.

Trascorsi due anni dalla data di decorrenza il Contraente ha inoltre la possibilità di richiedere uno o più riscatti parziali.

In caso di riscatto parziale il contratto rimane in vigore.

Per data di riscatto parziale si intende la data di ricevimento da parte della Società della relativa richiesta.

Sono concessi due riscatti parziali per ogni anno assicurativo a condizione che il Premio Attivo residuo non sia inferiore a 10.000,00 euro. L'importo di ogni riscatto parziale non può essere inferiore a 1.000,00 euro.

Il Premio Attivo di un contratto è pari al premio versato dal Contraente, diminuito dei premi relativi agli eventuali riscatti parziali.

Il premio relativo al riscatto parziale è dato dal Premio Attivo, quale risulta alla data di riscatto parziale, moltiplicato per il rapporto esistente tra il riscatto parziale lordo ed il capitale rivalutato alla stessa data calcolato secondo i criteri di cui al precedente Art. 10.

Il Contraente nella richiesta di riscatto parziale deve espressamente indicare l'ammontare dell'importo da liquidare nel rispetto dei limiti sopra indicati. In caso di errata indicazione dell'importo da liquidare, il riscatto parziale sarà eseguito nel rispetto dei predetti limiti.

Per la Tariffa US16002 all'importo del riscatto parziale lordo si applicano le penalità di seguito indicate:

Anno di durata del contratto	Aliquota
nel 3°	0,40%
nel 4°	0,20%
dal 5°	

0,00% **Per la Tariffa US16002R** non sono previste penalità in caso di riscatto parziale.

Ogni operazione di riscatto parziale prevede un costo fisso pari a 5,00 euro.

È previsto un Limite complessivo osservato in un periodo di 30 giorni, per le liquidazioni relative al valore di riscatto dei contratti collegati alla stessa Gestione separata in capo al medesimo Contraente o a più Contraenti collegati ad un medesimo soggetto anche attraverso rapporti partecipativi.

La Società indicherà in Polizza le Gestioni separate per le quali intende sia osservato un Limite e gli importi dei Limiti stessi, rilevati alla data di sottoscrizione del contratto; l'importo di ogni Limite potrà variare al variare delle Riserve della Gestione separata.

ART. 13 OPZIONI

Non sono previste opzioni.

ART. 14 PRESTITI

Il presente contratto non consente la concessione di prestiti.

ART. 15 CESSIONE, PEGNO E VINCOLO

Il Contraente può cedere ad altri il contratto solo previo espresso consenso della Società, così come può darlo in pegno o vincolare le somme assicurate.

Tali atti, per avere efficacia nei confronti della Società, devono risultare dalla polizza o appendice alla stessa ed essere firmati dalle parti interessate.

Nel caso di pegno o vincolo, le operazioni di riscatto, e, in generale, le operazioni di liquidazione richiedono il consenso scritto del creditore pignoratizio o vincolatario.

ART. 16 PAGAMENTI DELLA SOCIETÀ

Le richieste di liquidazione devono essere consegnate alla Società anche attraverso l'Intermediario al quale è assegnata la competenza sul contratto, o inviate direttamente tramite raccomandata o tramite fax a:

UnipolSai Assicurazioni S.p.A. - Direzione Vita
Via Stalingrado, 45 - 40128 Bologna
Fax: (+39) 055-4792024

specificando la Divisione a cui il contratto fa riferimento.

Per ogni tipologia di liquidazione dovranno essere presentati alla Società i documenti di seguito specificati, necessari a verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di pagamento e a individuare con esattezza gli aventi diritto.

a) In caso di decesso dell'Assicurato:

- modulo per la richiesta di pagamento (disponibile presso gli intermediari incaricati) debitamente compilato e sottoscritto dagli aventi diritto
- originale della polizza ed eventuali appendici
- copia di un documento di identità in corso di validità del Beneficiario
- codice fiscale del beneficiario
- certificato di morte dell'Assicurato
- originale dell'atto di notorietà reso innanzi a un Notaio o altro organo deputato a riceverlo (quale, ad esempio, un Cancelliere di un ufficio giudiziario), dal quale risulti se è stato redatto o meno testamento e se quest'ultimo, di cui deve essere rimesso l'atto notarile di pubblicazione, è l'unico o l'ultimo conosciuto, valido e non impugnato. In mancanza di testamento, se sul contratto risultano indicati, quali Beneficiari, gli eredi legittimi dell'Assicurato, l'atto notorio dovrà riportare l'elenco di tutti gli eredi legittimi dell'Assicurato, con l'indicazione delle generalità complete, dell'età, del loro rapporto di parentela, della capacità di agire di ciascuno di essi, nonché dell'eventuale stato di gravidanza della vedova. Nel caso che siano designati beneficiari diversi dagli eredi legittimi, l'atto notorio dovrà indicare i dati anagrafici dei soggetti aventi diritto in qualità di beneficiari. Ricordiamo che non è consentita la presentazione della dichiarazione sostitutiva di notorietà (di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000) che ha validità unicamente tra privato e organi della pubblica amministrazione
- originale del decreto del Giudice Tutelare, se fra gli aventi diritto vi sono minori od incapaci, che autorizzi l'Esercente la potestà parentale od il Tutore alla riscossione della somma spettante ai minori od agli incapaci, indicando anche le modalità per il reimpiego di tale somma ed esonerando la Società da ogni responsabilità al riguardo

- svincolo da parte del vincolatario o revoca del pegno da parte del creditore pignoratizio in caso di polizza vincolata o sottoposta a pegno
- relazione del medico curante sulle cause del decesso redatta su apposito modello fornito dalla Società, debitamente compilato
- copia integrale delle cartelle cliniche relative ad eventuali periodi di degenza dell'Assicurato presso Ospedali o Case di Cura, complete di anamnesi patologica remota
- documento rilasciato dall'autorità competente ed eventuale chiosa istruttoria da cui si desumano le precise circostanze del decesso, in caso di morte violenta (infortunio, suicidio, omicidio)

b) In caso di riscatto totale o parziale:

- modulo per la richiesta di pagamento (disponibile presso gli intermediari incaricati) debitamente compilato e sottoscritto dal Contraente
- originale della polizza e delle eventuali appendici (solo per riscatto totale)
- copia di un documento di identità in corso di validità del Contraente
- codice fiscale del Contraente
- svincolo da parte del vincolatario o revoca del pegno da parte del creditore pignoratizio in caso di polizza vincolata o sottoposta a pegno.

Eventuali ulteriori documenti potranno essere richiesti solo nel caso in cui quelli precedentemente elencati non risultassero sufficienti a verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di pagamento, dell'adempimento degli obblighi di natura fiscale e/o ad individuare con esattezza gli aventi diritto.

La Società provvede alla liquidazione dell'importo dovuto contro rilascio di regolare quietanza da parte degli aventi diritto, verificata l'effettiva esistenza di tale obbligo e l'adempimento degli obblighi di natura fiscale, entro trenta giorni dal ricevimento della documentazione completa o dal completamento della stessa, fatto salvo quanto previsto in polizza qualora venga superato il limite di cui all'Art. 12 delle presenti Condizioni di Assicurazione.

Decorso tale termine, ed a partire dal medesimo, sono dovuti gli interessi moratori a favore degli aventi diritto, calcolati secondo i criteri della capitalizzazione semplice, al tasso annuo pari al saggio legale tempo per tempo in vigore, anche agli eventuali fini ed effetti di cui all'art. 1224, 2° co., c.c.

Ogni pagamento viene effettuato presso la sede o il competente Intermediario incaricato dalla Società.

I diritti derivanti dal contratto di assicurazione sulla vita – ad eccezione del diritto alle rate di premio - si prescrivono in dieci anni da quando si è verificato il fatto su cui il diritto si fonda (Art. 2952 del Codice Civile).

La normativa vigente prevede che gli importi dovuti dalla Società che non siano reclamati entro il termine di prescrizione del relativo diritto, se non adeguatamente sospeso o interrotto, siano devoluti ad un apposito Fondo costituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (L. 266/2005 e successive modificazioni ed integrazioni).

Non pignorabilità e non sequestrabilità

Le somme dovute dall'assicuratore in dipendenza dei contratti di assicurazione sulla vita non sono pignorabili né sequestrabili fatte salve, rispetto ai premi pagati, le disposizioni relative all'azione revocatoria degli atti compiuti in pregiudizio ai creditori e quelle relative alla collazione, all'imputazione e alla riduzione delle donazioni (Art. 1923 del Codice Civile).

ART. 17 IMPOSTE E TASSE

Eventuali imposte e tasse relative al contratto sono a carico del Contraente o dei Beneficiari ed aventi diritto.

ART. 18 FORO COMPETENTE

Per le controversie relative al presente contratto, è competente l'Autorità Giudiziaria del luogo di residenza o domicilio del Contraente, del Beneficiario ovvero degli aventi diritto.

REGOLAMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA “GESTIONE SPECIALE VITATTIVA POLIZZE COLLETTIVE” DENOMINATA IN EURO

1 Gestione Speciale Vitattiva Polizze Collettive

UnipolSai Assicurazioni S.p.A. (di seguito la “**Società**”) attua una speciale forma di gestione degli investimenti, separata da quella delle altre attività, che viene contraddistinta con il nome “Gestione Speciale Vitattiva Polizze Collettive” ed indicata nel seguito con la sigla “VITATTIVA 90”.

Il valore delle attività gestite (di seguito le “**Attività**”) non sarà inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite per i contratti a prestazioni rivalutabili in base ai rendimenti realizzati dalla gestione VITATTIVA 90 (di seguito le “**Riserve**”).

Il presente Regolamento è parte integrante delle condizioni contrattuali.

La gestione VITATTIVA 90 è conforme alle disposizioni del Regolamento ISVAP n. 38 del 3 giugno 2011.

2 Politica di investimento

La politica di investimento delle Attività della gestione VITATTIVA 90 è improntata a criteri generali di prudenza e persegue i seguenti obiettivi:

- valorizzazione della qualità dell'attivo in un'ottica di medio/lungo periodo;
- rendimenti previsti futuri compatibili con gli impegni assunti nei confronti dei contraenti e con una diversificazione che tenga adeguatamente conto dei rischi di mercato, di credito, di concentrazione e di liquidità;
- composizione degli attivi che rifletta adeguatamente le scadenze medie dei passivi.

Le risorse della gestione VITATTIVA 90 sono investite esclusivamente in tipologie di attività che rientrano nelle categorie ammissibili alla copertura delle riserve tecniche, in conformità a quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento ISVAP n. 38 del 3 giugno 2011 e dalle disposizioni di cui alla Parte III, Titolo I, del Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011.

La composizione delle Attività della gestione rispetta i seguenti limiti quantitativi, espressi in termini di rapporto tra il valore di carico complessivo¹ delle Attività - appartenenti alle macroclassi definite nel Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011 - e il totale delle Riserve:

A1) titoli di debito e altri valori assimilabili: fino al 100% delle Riserve da coprire;

A2) prestiti: massimo del 20% delle Riserve da coprire;

A3) titoli di capitale ed altri valori assimilabili²: massimo 35% delle Riserve da coprire;

A4) comparto immobiliare (beni immobili e valori assimilabili): massimo 40% delle Riserve da coprire;

A5) investimenti alternativi: massimo 10% delle Riserve da coprire;

B) crediti + C) altri attivi: massimo 25% delle Riserve da coprire;

D) depositi (depositi bancari o presso altri enti creditizi, a vista o con vincoli di durata uguale o inferiori a 15 giorni): massimo 20% delle Riserve da coprire.

La gestione VITATTIVA 90 può investire in attività emesse da controparti di cui all'articolo 5 del Regolamento ISVAP n. 25 del 27 maggio 2008 (di seguito le “**Controparti Infragrupo**”) nella misura massima del 35% delle Riserve da coprire.

In conformità a quanto previsto da quest'ultimo Regolamento sono adottate, e sottoposte a revisione periodica, le linee guida in materia di operazioni infragrupo, che definiscono le modalità secondo cui si svolge l'operatività con le Controparti Infragrupo, precisando limiti, ruoli e responsabilità, processi operativi e flussi comunicativi.

Inoltre, al fine di assicurare la tutela dei contraenti da possibili situazioni di conflitto d'interessi, è adottata e mantenuta aggiornata una politica di gestione dei conflitti d'interesse, che identifica le circostanze che generano, o potrebbero generare, un conflitto d'interesse che possa incidere negativamente sugli interessi dei contraenti, definisce le procedure adottate e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse.

Tra le misure organizzative adottate sono ricomprese specifiche riserve deliberative e obblighi di verifica che l'operazione, in cui la Società abbia, direttamente o indirettamente, un interesse in conflitto, sia effettuata nell'interesse dei clienti e alle migliori condizioni possibili con riferimento al momento, alla dimensione, alla natura delle operazioni stesse e ai costi di transazione.

E' possibile l'impiego di strumenti finanziari derivati nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa vigente in materia di attività a copertura delle riserve tecniche, che consentono l'utilizzo degli stessi a condizione che venga perseguita la finalità di effettuare una gestione equilibrata e prudente del portafoglio.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, è possibile operare in strumenti derivati aventi come sottostanti tassi d'interesse, cambi, azioni, indici connessi alle precedenti categorie di attivi e credito.

¹ Il valore delle attività è quello con cui sono iscritte nell'ultimo bilancio approvato o, in mancanza, quello di carico nella contabilità generale dell'impresa (vedi Art.8 del Regolamento ISVAP n.38 del 3 giugno 2011). I rapporti vengono calcolati alla fine di ciascun mese.

² Inclusi gli investimenti alternativi di natura azionaria compresi nella macroclasse A5.

3 Determinazione del tasso medio di rendimento

Il tasso medio di rendimento della gestione VITATTIVA 90 realizzato nel periodo di osservazione si ottiene rapportando il risultato finanziario di competenza del periodo considerato alla giacenza media delle Attività della gestione VITATTIVA 90 nello stesso periodo. Il periodo di osservazione decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre.

Il risultato finanziario è costituito dai proventi finanziari di competenza del periodo di osservazione considerato (comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione di competenza), dagli utili e dalle perdite da realizzo per la quota di competenza della gestione VITATTIVA 90, al lordo delle ritenute di acconto fiscali ed al netto delle spese effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle Attività della Gestione separata e di quelle relative all'attività di verifica contabile effettuata dalla società di revisione. Non sono consentite altre forme di prelievo in qualsiasi modo effettuate.

Gli utili e le perdite da realizzo sono determinati con riferimento al valore d'iscrizione delle corrispondenti Attività nel libro mastro della gestione VITATTIVA 90 e cioè al prezzo di acquisto per i beni di nuova acquisizione ed al valore di mercato all'atto di iscrizione nel libro mastro per i beni già di proprietà della Società.

Il rendimento della gestione VITATTIVA 90 beneficia di eventuali utili derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dalla Società in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della gestione.

La giacenza media delle attività della Gestione separata è pari alla somma delle giacenze medie nel periodo di osservazione dei depositi in numerario, degli investimenti e di ogni altra attività della Gestione separata. La giacenza media nel periodo di osservazione degli investimenti e delle altre attività è determinata in base al valore d'iscrizione nel libro mastro della Gestione separata.

Nel periodo di osservazione si determinano dodici tassi medi di rendimento, ciascuno riferito ad un periodo costituito da dodici mesi consecutivi, il primo dei quali termina il 31 gennaio e l'ultimo il 31 dicembre dello stesso anno.

4 Modifiche al Regolamento

La Società si riserva il diritto di apportare eventuali modifiche al Regolamento della gestione VITATTIVA 90 derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente o a fronte di mutati criteri gestionali, con esclusione, in questo ultimo caso, di modifiche meno favorevoli per il contraente.

5 Certificazione della gestione VITATTIVA 90

La gestione VITATTIVA 90 è annualmente sottoposta a certificazione da parte di una Società di revisione iscritta nell'apposito registro previsto dalla normativa vigente.

REGOLAMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA “GESTIONE SPECIALE UNIPOL STRATEGIA VALORE” DENOMINATA IN EURO

1 Gestione speciale UNIPOL STRATEGIA VALORE

UnipolSai Assicurazioni S.p.A. (di seguito la “**Società**”) attua una speciale forma di gestione degli investimenti, separata da quella delle altre attività, che viene contraddistinta con il nome “Gestione Speciale UNIPOL STRATEGIA VALORE” ed indicata nel seguito con la sigla “STRATEGIA VALORE”.

Il valore delle attività gestite (di seguito le “**Attività**”) non sarà inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite per i contratti a prestazioni rivalutabili in base ai rendimenti realizzati dalla gestione STRATEGIA VALORE (di seguito le “**Riserve**”).

Il presente Regolamento è parte integrante delle condizioni contrattuali.

La gestione STRATEGIA VALORE è conforme alle disposizioni del Regolamento ISVAP n. 38 del 3 giugno 2011.

2 Politica di investimento

La politica di investimento delle Attività della gestione STRATEGIA VALORE è improntata a criteri generali di prudenza e persegue i seguenti obiettivi:

- valorizzazione della qualità dell'attivo in un'ottica di medio/lungo periodo;
- rendimenti previsti futuri compatibili con gli impegni assunti nei confronti dei contraenti e con una diversificazione che tenga adeguatamente conto dei rischi di mercato, di credito, di concentrazione e di liquidità;
- composizione degli attivi che rifletta adeguatamente le scadenze medie dei passivi.

Le risorse della gestione STRATEGIA VALORE sono investite esclusivamente in tipologie di attività che rientrano nelle categorie ammissibili alla copertura delle riserve tecniche, in conformità a quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento ISVAP n. 38 del 3 giugno 2011 e dalle disposizioni di cui alla Parte III, Titolo I, del Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011.

La composizione delle Attività della gestione rispetta i seguenti limiti quantitativi, espressi in termini di rapporto tra il valore di carico complessivo¹ delle Attività - appartenenti alle macroclassi definite nel Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011 - e il totale delle Riserve:

A1) titoli di debito e altri valori assimilabili: fino al 100% delle Riserve da coprire;

A2) prestiti: massimo del 20% delle Riserve da coprire;

A3) titoli di capitale ed altri valori assimilabili²: massimo 35% delle Riserve da coprire;

A4) comparto immobiliare (beni immobili e valori assimilabili): massimo 40% delle Riserve da coprire;

A5) investimenti alternativi: massimo 10% delle Riserve da coprire;

B) crediti + C) altri attivi: massimo 25% delle Riserve da coprire;

D) depositi (depositi bancari o presso altri enti creditizi, a vista o con vincoli di durata uguale o inferiori a 15 giorni): massimo 20% delle Riserve da coprire.

La gestione STRATEGIA VALORE può investire in attività emesse da controparti di cui all'articolo 5 del Regolamento ISVAP n. 25 del 27 maggio 2008 (di seguito le “**Controparti Infragrappo**”) nella misura massima del 35% delle Riserve da coprire.

In conformità a quanto previsto da quest'ultimo Regolamento sono adottate, e sottoposte a revisione periodica, le linee guida in materia di operazioni infragrappo, che definiscono le modalità secondo cui si svolge l'operatività con le Controparti Infragrappo, precisando limiti, ruoli e responsabilità, processi operativi e flussi comunicativi.

Inoltre, al fine di assicurare la tutela dei contraenti da possibili situazioni di conflitto di interessi, è adottata e mantenuta aggiornata una politica di gestione dei conflitti d'interesse, che identifica le circostanze che generano, o potrebbero generare, un conflitto d'interesse che possa incidere negativamente sugli interessi dei contraenti, definisce le procedure adottate e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse.

Tra le misure organizzative adottate sono ricomprese specifiche riserve deliberative e obblighi di verifica che

¹ Il valore delle attività è quello con cui sono iscritte nell'ultimo bilancio approvato o, in mancanza, quello di carico nella contabilità generale dell'impresa (vedi Art.8 del Regolamento ISVAP n.38 del 3 giugno 2011). I rapporti vengono calcolati alla fine di ciascun mese.

² Inclusi gli investimenti alternativi di natura azionaria compresi nella macroclasse A5.

l'operazione, in cui la Società abbia, direttamente o indirettamente, un interesse in conflitto, sia effettuata nell'interesse dei clienti e alle migliori condizioni possibili con riferimento al momento, alla dimensione, alla natura delle operazioni stesse e ai costi di transazione.

E' possibile l'impiego di strumenti finanziari derivati nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa vigente in materia di attività a copertura delle riserve tecniche, che consentono l'utilizzo degli stessi a condizione che venga perseguita la finalità di effettuare una gestione equilibrata e prudente del portafoglio.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, è possibile operare in strumenti derivati aventi come sottostanti tassi d'interesse, cambi, azioni, indici connessi alle precedenti categorie di attivi e credito.

3 Determinazione del tasso medio di rendimento

Il tasso medio di rendimento della gestione STRATEGIA VALORE realizzato nel periodo di osservazione si ottiene rapportando il risultato finanziario di competenza del periodo considerato alla giacenza media delle Attività della gestione STRATEGIA VALORE nello stesso periodo. Il periodo di osservazione decorre dal 1° novembre al 31 ottobre dell'anno successivo.

Il risultato finanziario è costituito dai proventi finanziari di competenza del periodo di osservazione considerato (comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione di competenza), dagli utili e dalle perdite da realizzo per la quota di competenza della gestione STRATEGIA VALORE, al lordo delle ritenute di acconto fiscali ed al netto delle spese effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle Attività della Gestione separata e di quelle relative all'attività di verifica contabile effettuata dalla società di revisione. Non sono consentite altre forme di prelievo in qualsiasi modo effettuate.

Gli utili e le perdite da realizzo sono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti Attività nel libro mastro della gestione STRATEGIA VALORE e cioè al prezzo di acquisto per i beni di nuova acquisizione ed al valore di mercato all'atto di iscrizione nel libro mastro per i beni già di proprietà della Società.

Il rendimento della gestione STRATEGIA VALORE beneficia di eventuali utili derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dalla Società in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della gestione.

La giacenza media delle attività della Gestione separata è pari alla somma delle giacenze medie nel periodo di osservazione dei depositi in numerario, degli investimenti e di ogni altra attività della Gestione separata. La giacenza media nel periodo di osservazione degli investimenti e delle altre attività è determinata in base al valore di iscrizione nel libro mastro della Gestione separata.

4 Modifiche al Regolamento

La Società si riserva il diritto di apportare eventuali modifiche al Regolamento della gestione STRATEGIA VALORE derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente o a fronte di mutati criteri gestionali, con esclusione, in questo ultimo caso, di modifiche meno favorevoli per il contraente.

5 Certificazione della gestione STRATEGIA VALORE

La gestione STRATEGIA VALORE è annualmente sottoposta a certificazione da parte di una Società di revisione iscritta nell'apposito registro previsto dalla normativa vigente.

REGOLAMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA “Valore UnipolSai” DENOMINATA IN EURO

1 Valore UnipolSai

UnipolSai Assicurazioni S.p.A. (di seguito la “**Società**”) attua una speciale forma di gestione degli investimenti, separata da quella delle altre attività, che viene contraddistinta con il nome “Valore UnipolSai” (di seguito la “Gestione separata”).

Il valore delle attività gestite (di seguito le “**Attività**”) non sarà inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite per i contratti a prestazioni rivalutabili in base ai rendimenti realizzati dalla Gestione separata (di seguito le “**Riserve**”).

Il presente Regolamento è parte integrante delle condizioni contrattuali.

La Gestione separata è conforme alle disposizioni del Regolamento ISVAP n. 38 del 3 giugno 2011.

2 Politica di investimento

La politica di investimento delle Attività della Gestione separata è improntata a criteri generali di prudenza e persegue i seguenti obiettivi:

- valorizzazione della qualità dell'attivo in un'ottica di medio/lungo periodo;
- rendimenti previsti futuri compatibili con gli impegni assunti nei confronti dei contraenti e con una diversificazione che tenga adeguatamente conto dei rischi di mercato, di credito, di concentrazione e di liquidità;
- composizione degli attivi che rifletta adeguatamente le scadenze medie dei passivi.

Le risorse della Gestione separata sono investite esclusivamente in tipologie di attività che rientrano nelle categorie ammissibili alla copertura delle riserve tecniche, in conformità a quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento ISVAP n. 38 del 3 giugno 2011 e dalle disposizioni di cui alla Parte III, Titolo I, del Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011.

La composizione delle Attività della gestione rispetta i seguenti limiti quantitativi, espressi in termini di rapporto tra il valore di carico complessivo¹ delle Attività - appartenenti alle macroclassi definite nel Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011 - e il totale delle Riserve:

A1) titoli di debito e altri valori assimilabili: fino al 100% delle Riserve da coprire;

A2) prestiti: massimo del 20% delle Riserve da coprire;

A3) titoli di capitale ed altri valori assimilabili²: massimo 35% delle Riserve da coprire;

A4) comparto immobiliare (beni immobili e valori assimilabili): massimo 40% delle Riserve da coprire;

A5) investimenti alternativi: massimo 10% delle Riserve da coprire;

B) crediti + C) altri attivi: massimo 25% delle Riserve da coprire;

D) depositi (depositi bancari o presso altri enti creditizi, a vista o con vincoli di durata uguale o inferiori a 15 giorni): massimo 20% delle Riserve da coprire.

La Gestione separata può investire in attività emesse da controparti di cui all'articolo 5 del Regolamento ISVAP n. 25 del 27 maggio 2008 (di seguito le “**Controparti Infragrappo**”) nella misura massima del 35% delle Riserve da coprire.

In conformità a quanto previsto da quest'ultimo Regolamento sono adottate, e sottoposte a revisione periodica, le linee guida in materia di operazioni infragrappo, che definiscono le modalità secondo cui si svolge l'operatività con le Controparti Infragrappo, precisando limiti, ruoli e responsabilità, processi operativi e flussi comunicativi.

Inoltre, al fine di assicurare la tutela dei contraenti da possibili situazioni di conflitto d'interessi, è adottata e mantenuta aggiornata una politica di gestione dei conflitti d'interesse, che identifica le circostanze che generano, o potrebbero generare, un conflitto d'interesse che possa incidere negativamente sugli interessi dei contraenti, definisce le procedure adottate e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse.

Tra le misure organizzative adottate sono ricomprese specifiche riserve deliberative e obblighi di verifica che l'operazione, in cui la Società abbia, direttamente o indirettamente, un interesse in conflitto, sia effettuata nell'interesse dei clienti e alle migliori condizioni possibili con riferimento al momento, alla dimensione, alla natura delle operazioni stesse e ai costi di transazione.

E' possibile l'impiego di strumenti finanziari derivati nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa

¹ Il valore delle attività è quello con cui sono iscritte nell'ultimo bilancio approvato o, in mancanza, quello di carico nella contabilità generale dell'impresa (vedi Art.8 del Regolamento ISVAP n.38 del 3 giugno 2011). I rapporti vengono calcolati alla fine di ciascun mese.

² Inclusi gli investimenti alternativi di natura azionaria compresi nella macroclasse A5.

vigente in materia di attività a copertura delle riserve tecniche, che consentono l'utilizzo degli stessi a condizione che venga perseguita la finalità di effettuare una gestione equilibrata e prudente del portafoglio.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, è possibile operare in strumenti derivati aventi come sottostanti tassi d'interesse, cambi, azioni, indici connessi alle precedenti categorie di attivi e credito.

3 Determinazione del tasso medio di rendimento

Il tasso medio di rendimento della Gestione separata realizzato nel periodo di osservazione si ottiene rapportando il risultato finanziario di competenza del periodo considerato alla giacenza media delle Attività della Gestione separata nello stesso periodo. Il periodo di osservazione decorre dal 1° novembre al 31 ottobre dell'anno successivo.

Il risultato finanziario è costituito dai proventi finanziari di competenza del periodo di osservazione considerato (comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione di competenza), dagli utili e dalle perdite da realizzo per la quota di competenza della Gestione separata, al lordo delle ritenute di acconto fiscali ed al netto delle spese effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle Attività della Gestione separata e di quelle relative all'attività di verifica contabile effettuata dalla società di revisione. Non sono consentite altre forme di prelievo in qualsiasi modo effettuate.

Gli utili e le perdite da realizzo sono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti Attività nel libro mastro della Gestione separata e cioè al prezzo di acquisto per i beni di nuova acquisizione ed al valore di mercato all'atto di iscrizione nel libro mastro per i beni già di proprietà della Società.

Il rendimento della Gestione separata beneficia di eventuali utili derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dalla Società in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della gestione.

La giacenza media delle attività della Gestione separata è pari alla somma delle giacenze medie nel periodo di osservazione dei depositi in numerario, degli investimenti e di ogni altra attività della Gestione separata. La giacenza media nel periodo di osservazione degli investimenti e delle altre attività è determinata in base al valore di iscrizione nel libro mastro della Gestione separata.

4 Modifiche al Regolamento

La Società si riserva il diritto di apportare eventuali modifiche al Regolamento della Gestione separata derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente o a fronte di mutati criteri gestionali, con esclusione, in questo ultimo caso, di modifiche meno favorevoli per il contraente.

La Società si riserva di coinvolgere la Gestione separata in operazioni di scissione o fusione con altre Gestioni separate della Società stessa. Almeno 60 giorni prima della data stabilita per l'operazione di scissione o di fusione, la Società ne dà preavviso ai contraenti fornendo i dettagli dell'operazione stessa.

5 Certificazione della gestione Valore UnipolSai

La gestione Valore UnipolSai è annualmente sottoposta a certificazione da parte di una Società di revisione iscritta nell'apposito registro previsto dalla normativa vigente.

REGOLAMENTO DELLA “GESTIONE SPECIALE FONDIVITA” (in breve “FONDIVITA”)

Art 1

Viene attuata una speciale forma di gestione degli investimenti, separata da quella delle altre attività della Società, contraddistinta con il nome “Gestione Speciale FONDIVITA”, in breve “FONDIVITA”, (di seguito “Gestione Separata”) e disciplinata dal presente regolamento redatto ai sensi del Regolamento Isvap del 3 Giugno 2011, n. 38.

Il regolamento della Gestione Separata è parte integrante delle Condizioni contrattuali.

Art 2

La valuta di denominazione della Gestione Separata è l'euro.

Art 3

L'attuazione delle politiche di investimento della Gestione Separata competono alla Società, che vi provvede realizzando una gestione professionale degli attivi.

Lo stile gestionale adottato dalla Gestione Separata è finalizzato a perseguire la sicurezza, la redditività, la liquidità degli investimenti e mira ad ottimizzare il profilo di rischio-rendimento del portafoglio, tenute presenti le garanzie offerte dai contratti collegati alla Gestione Separata stessa.

La gestione finanziaria della Gestione Separata è caratterizzata principalmente da investimenti del comparto obbligazionario denominati in euro, senza tuttavia escludere l'utilizzo di altre attività ammissibili ai sensi della normativa vigente.

Per la componente obbligazionaria, le scelte di investimento sono basate sul controllo della durata media finanziaria delle obbligazioni in portafoglio, in funzione delle prospettive dei tassi di interesse e, a livello dei singoli emittenti, della redditività e del rispettivo merito di credito.

Di seguito si evidenziano le tipologie d'investimento maggiormente significative tra cui si intendono investire le risorse.

Titoli di debito

- Governativi (comprensivi di titoli emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'Ocse ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più Stati membri);
- Corporate (comprensivi di: obbligazioni od altri titoli assimilabili negoziati in un mercato regolamentato; obbligazioni non negoziate in un mercato regolamentato, emesse da società o enti creditizi aventi la sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea o appartenenti all'Ocse, il cui bilancio sia da almeno tre anni certificato da parte di una società di revisione debitamente autorizzata);
- Fondi obbligazionari (Quote di OICR armonizzati che investono in prevalenza nel comparto obbligazionario).

Titoli di capitale

- Azioni negoziate su mercati regolamentati;
- Fondi azionari (quote di OICR armonizzati che investono in prevalenza nel comparto azionario).

Investimenti monetari

- Depositi bancari;
- Pronti contro termine;
- Fondi monetari.

Al fine di contenere l'esposizione al rischio mercato, nelle sue diverse configurazioni, vengono definiti i seguenti limiti relativi al portafoglio titoli.

Con riferimento alla componente obbligazionaria del portafoglio (titoli di debito) si precisa che l'esposizione massima ai titoli corporate è del 65%.

Complessivamente l'esposizione massima relativa alla componente obbligazionaria può essere pari al 100%.

I titoli corporate devono avere rating, assegnato da Standard & Poor's o equivalente, superiore o uguale all'investment grade; si precisa che, qualora le primarie agenzie quali Standard & Poor's, Moody's e Fitch non abbiano attribuito un rating specifico a singole emissioni, al fine di valutarne il grado di affidabilità è possibile utilizzare il rating attribuito all'emittente degli strumenti finanziari stessi. I titoli corporate con rating assegnato da Standard & Poor's inferiore all'investment grade o assente, possono essere tuttavia presenti fino ad una quota massima del 10% del portafoglio obbligazionario.

Al fine di contenere il rischio di concentrazione, titoli corporate emessi da uno stesso emittente o da società facenti parte di un medesimo Gruppo sono ammessi per un ammontare massimo pari al 5% del portafoglio

obbligazionario.

Con riferimento alla componente azionaria del portafoglio, complessivamente riferibile ai titoli di capitale, ai titoli azionari non quotati e agli investimenti alternativi, si precisa che l'esposizione non dovrà essere superiore al 35% del portafoglio.

Gli investimenti in titoli azionari non quotati non potranno essere presenti per una percentuale superiore al 10% del portafoglio.

Per quanto concerne la possibilità di investire in investimenti alternativi (azioni o quote di OICR aperti non armonizzati, azioni o quote di fondi mobiliari chiusi non negoziate in un mercato regolamentato nonché fondi riservati e speculativi) è previsto un limite massimo del 5% del portafoglio.

E' prevista la possibilità di investire nel comparto immobiliare nel limite massimo del 20% del portafoglio.

La Società si riserva inoltre la possibilità di utilizzare strumenti finanziari derivati in coerenza con le caratteristiche della Gestione Separata e nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa vigente in materia di attivi a copertura delle riserve tecniche con lo scopo sia di realizzare un'efficace gestione del portafoglio, sia di ridurre la rischiosità delle attività finanziarie presenti nella gestione stessa.

La Società per assicurare la tutela dei Contraenti da possibili situazioni di conflitto di interesse si impegna al rispetto dei limiti di investimento in relazione ai rapporti con le controparti di cui all'art. 5 del Regolamento ISVAP del 27 maggio 2008, n. 25 ed eventuali successive modifiche.

Nell'ambito della politica d'investimento relativa alla Gestione Separata, non è esclusa la possibilità di investire in strumenti finanziari emessi dalle suddette controparti.

La Società si riserva comunque, a tutela degli interessi dei Contraenti, di investire in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti dalle controparti di cui all'art. 5 del Regolamento ISVAP del 27 maggio 2008, n. 25, nel rispetto dei limiti di seguito indicati:

Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR): fino ad un massimo del 5%;

Obbligazioni: fino ad un massimo del 2%;

Partecipazioni in società immobiliari nelle quali l'impresa detenga più del 50% del capitale sociale: fino ad un massimo del 2%.

Art 4

Il tasso medio di rendimento viene determinato e certificato in relazione all'esercizio annuale della Gestione Separata che decorre relativamente al periodo di osservazione, dal 1° gennaio di ciascun anno fino al successivo 31 dicembre.

Il tasso medio di rendimento della Gestione Separata per l'esercizio relativo alla certificazione si ottiene rapportando il risultato finanziario della Gestione Separata di competenza del suddetto periodo di osservazione, alla giacenza media delle attività della Gestione Separata stessa.

Per risultato finanziario della Gestione Separata si devono intendere i proventi finanziari conseguiti dalla stessa Gestione Separata, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione di competenza, dagli utili realizzati e dalle perdite sofferte nel periodo di osservazione. Gli utili realizzati comprendono anche quelli specificati al successivo art. 7. Le plusvalenze e le minusvalenze sono prese in considerazione, nel calcolo del risultato finanziario, solo se effettivamente realizzate nel periodo di osservazione. Il risultato finanziario è calcolato al netto delle spese di cui al successivo art. 6 ed al lordo delle ritenute di acconto fiscali. Gli utili e le perdite da realizzo sono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro della Gestione Separata e cioè al prezzo di acquisto per i beni di nuova acquisizione ed al valore di mercato all'atto dell'iscrizione nella Gestione Separata per i beni già di proprietà della Società.

La giacenza media delle attività della Gestione Separata è pari alla somma della giacenza media nel periodo di osservazione dei depositi in numerario, della giacenza media nel periodo di osservazione degli investimenti e della giacenza media nel medesimo periodo di osservazione di ogni altra attività della Gestione Separata. La giacenza media degli investimenti e delle altre attività è determinata in base al valore di iscrizione nel libro mastro della Gestione Separata.

Art 4bis

Inoltre, all'inizio di ogni mese viene determinato il tasso medio di rendimento della Gestione Separata realizzato nel periodo di osservazione costituito dai dodici mesi immediatamente precedenti. Il tasso medio di rendimento realizzato nel periodo di osservazione coincidente con l'esercizio relativo alla certificazione, è quello stesso determinato ai sensi del precedente Art.4. Il tasso medio di rendimento realizzato in ciascuno degli altri periodi si determina con le medesime modalità, rapportando il risultato finanziario della Gestione Separata di competenza del periodo considerato, alla giacenza media delle attività della Gestione Separata stessa.

Art 5

Il valore delle attività gestite non potrà essere inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite per i contratti di assicurazione e di capitalizzazione che prevedono una clausola di rivalutazione delle prestazioni legata al rendimento della Gestione Separata .

Art 6

Sulla Gestione Separata gravano unicamente le spese relative all'attività di verifica contabile effettuata dalla società di revisione e quelle effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della Gestione Separata. Non sono consentite altre forme di prelievo, in qualsiasi modo effettuate.

Art 7

Il rendimento della Gestione Separata beneficia di eventuali utili derivanti dalle retrocessioni di commissioni o di altri proventi ricevuti dalla Società in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della Gestione Separata.

Art 8

La Gestione Separata è annualmente sottoposta a verifica contabile da parte di una società di revisione, iscritta all'Albo speciale previsto dalla legge, la quale attesta la rispondenza della Gestione Separata stessa al presente regolamento.

Art 9

Il presente regolamento potrà essere modificato al fine dell'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali con esclusione, in tale ultimo caso, di quelli meno favorevoli per il Contraente.

La Società si riserva di coinvolgere la Gestione Separata in operazioni di incorporazione o fusione con altre Gestioni Speciali della Società stessa, qualora le suddette operazioni risultino opportune nell'interesse dei Contraenti. Almeno 60 giorni prima della data stabilita per l'operazione di incorporazione o di fusione, la Società ne dà preavviso ai Contraenti fornendo i dettagli dell'operazione stessa.

REGOLAMENTO DELLA “GESTIONE SPECIALE PRESS” ex “PREVIDENZA SPECIALE SAI-PRESS” (in breve “PRESS”)

Art 1

Viene attuata una speciale forma di gestione degli investimenti, separata da quella delle altre attività della Società, contraddistinta con il nome “Gestione Speciale PRESS” ex “PREVIDENZA SPECIALE SAI-PRESS”, in breve “PRESS” (di seguito “Gestione Separata”) e disciplinata dal presente regolamento redatto ai sensi del Regolamento Isvap del 3 Giugno 2011, n. 38.

Il regolamento della Gestione Separata è parte integrante delle Condizioni contrattuali.

Art 2

La valuta di denominazione della Gestione Separata è l'euro.

Art 3

L'attuazione delle politiche di investimento della Gestione Separata competono alla Società, che vi provvede realizzando una gestione professionale degli attivi.

Lo stile gestionale adottato dalla Gestione Separata è finalizzato a perseguire la sicurezza, la redditività, la liquidità degli investimenti e mira ad ottimizzare il profilo di rischio-rendimento del portafoglio, tenute presenti le garanzie offerte dai contratti collegati alla Gestione Separata stessa.

La gestione finanziaria della Gestione Separata è caratterizzata principalmente da investimenti del comparto obbligazionario denominati in euro, senza tuttavia escludere l'utilizzo di altre attività ammissibili ai sensi della normativa vigente.

Per la componente obbligazionaria, le scelte di investimento sono basate sul controllo della durata media finanziaria delle obbligazioni in portafoglio, in funzione delle prospettive dei tassi di interesse e, a livello dei singoli emittenti, della redditività e del rispettivo merito di credito.

Di seguito si evidenziano le tipologie d'investimento maggiormente significative tra cui si intendono investire le risorse.

Titoli di debito

- Governativi (comprensivi di titoli emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'Ocse ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più Stati membri);
- Corporate (comprensivi di: obbligazioni od altri titoli assimilabili negoziati in un mercato regolamentato; obbligazioni non negoziate in un mercato regolamentato, emesse da società o enti creditizi aventi la sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea o appartenenti all'Ocse, il cui bilancio sia da almeno tre anni certificato da parte di una società di revisione debitamente autorizzata);
- Fondi obbligazionari (Quote di OICR armonizzati che investono in prevalenza nel comparto obbligazionario).

Titoli di capitale

- Azioni negoziate su mercati regolamentati;
- Fondi azionari (quote di OICR armonizzati che investono in prevalenza nel comparto azionario).

Investimenti monetari

- Depositi bancari;
- Pronti contro termine;
- Fondi monetari.

Al fine di contenere l'esposizione al rischio mercato, nelle sue diverse configurazioni, vengono definiti i seguenti limiti relativi al portafoglio titoli.

Con riferimento alla componente obbligazionaria del portafoglio (titoli di debito) si precisa che l'esposizione massima ai titoli corporate è del 65%.

Complessivamente l'esposizione massima relativa alla componente obbligazionaria può essere pari al 100%. I titoli corporate devono avere rating, assegnato da Standard & Poor's o equivalente, superiore o uguale all'investment grade; si precisa che, qualora le primarie agenzie quali Standard & Poor's, Moody's e Fitch non abbiano attribuito un rating specifico a singole emissioni, al fine di valutarne il grado di affidabilità è possibile utilizzare il rating attribuito all'emittente degli strumenti finanziari stessi. I titoli corporate con rating assegnato da Standard & Poor's inferiore all'investment grade o assente, possono essere tuttavia presenti fino ad una quota massima del 10% del portafoglio obbligazionario.

Al fine di contenere il rischio di concentrazione, titoli corporate emessi da uno stesso emittente o da società facenti parte di un medesimo Gruppo sono ammessi per un ammontare massimo pari al 5% del portafoglio obbligazionario.

Con riferimento alla componente azionaria del portafoglio, complessivamente riferibile ai titoli di capitale, ai titoli azionari non quotati e agli investimenti alternativi, si precisa che l'esposizione non dovrà essere

superiore al 35% del portafoglio.

Gli investimenti in titoli azionari non quotati non potranno essere presenti per una percentuale superiore al 10% del portafoglio.

Per quanto concerne la possibilità di investire in investimenti alternativi (azioni o quote di OICR aperti non armonizzati, azioni o quote di fondi mobiliari chiusi non negoziate in un mercato regolamentato nonché fondi riservati e speculativi) è previsto un limite massimo del 5% del portafoglio.

La Società si riserva inoltre la possibilità di utilizzare strumenti finanziari derivati in coerenza con le caratteristiche della Gestione Separata e nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa vigente in materia di attivi a copertura delle riserve tecniche con lo scopo sia di realizzare un'efficace gestione del portafoglio, sia di ridurre la rischiosità delle attività finanziarie presenti nella gestione stessa.

La Società per assicurare la tutela dei Contraenti da possibili situazioni di conflitto di interesse si impegna al rispetto dei limiti di investimento in relazione ai rapporti con le controparti di cui all'art. 5 del Regolamento ISVAP del 27 maggio 2008, n. 25 ed eventuali successive modifiche.

Nell'ambito della politica d'investimento relativa alla Gestione Separata, non è esclusa la possibilità di investire in strumenti finanziari emessi dalle suddette controparti.

La Società si riserva comunque, a tutela degli interessi dei Contraenti, di investire in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti dalle controparti di cui all'art. 5 del Regolamento ISVAP del 27 maggio 2008, n. 25, nel rispetto dei limiti di seguito indicati:

Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR): fino ad un massimo del 5%;

Obbligazioni: fino ad un massimo del 2%;

Art 4

Il tasso medio di rendimento viene determinato e certificato in relazione all'esercizio annuale della Gestione Separata che decorre relativamente al periodo di osservazione, dal 1° gennaio di ciascun anno fino al successivo 31 dicembre.

Inoltre, all'inizio di ogni mese viene determinato il tasso medio di rendimento della Gestione Separata realizzato nel periodo costituito dai dodici mesi immediatamente precedenti.

Il tasso medio di rendimento della Gestione Separata per l'esercizio relativo alla certificazione si ottiene rapportando il risultato finanziario della Gestione Separata di competenza del suddetto periodo di osservazione, alla giacenza media delle attività della Gestione Separata stessa. Il tasso medio di rendimento realizzato in ciascun altro periodo si determina con le medesime modalità.

Per risultato finanziario della Gestione Separata si devono intendere i proventi finanziari conseguiti dalla stessa Gestione Separata, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione di competenza, dagli utili realizzati e dalle perdite sofferte nel periodo di osservazione. Gli utili realizzati comprendono anche quelli specificati al successivo art. 7. Le plusvalenze e le minusvalenze sono prese in considerazione, nel calcolo del risultato finanziario, solo se effettivamente realizzate nel periodo di osservazione.

Il risultato finanziario è calcolato al netto delle spese di cui al successivo art. 6 ed al lordo delle ritenute di acconto fiscali. Gli utili e le perdite da realizzo sono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro della Gestione Separata e cioè al prezzo di acquisto per i beni di nuova acquisizione ed al valore di mercato all'atto dell'iscrizione nella Gestione Separata per i beni già di proprietà della Società.

La giacenza media delle attività della Gestione Separata è pari alla somma della giacenza media nel periodo di osservazione dei depositi in numerario, della giacenza media nel periodo di osservazione degli investimenti e della giacenza media nel medesimo periodo di osservazione di ogni altra attività della Gestione Separata. La giacenza media degli investimenti e delle altre attività è determinata in base al valore di iscrizione nel libro mastro della Gestione Separata.

Il tasso medio di rendimento della Gestione Separata così determinato viene preso come base per il calcolo della misura annua di rivalutazione definita nella clausola di rivalutazione che verrà applicata per le rivalutazioni delle polizze con ricorrenza annuale nel terzo mese successivo al periodo di dodici mesi in cui è stato realizzato il suddetto tasso medio di rendimento.

Art 5

Il valore delle attività gestite non potrà essere inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite per i contratti di assicurazione e di capitalizzazione che prevedono una clausola di rivalutazione delle prestazioni legata al rendimento della Gestione Separata.

Art 6

Sulla Gestione Separata gravano unicamente le spese relative all'attività di verifica contabile effettuata dalla società di revisione e quelle effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della Gestione Separata. Non sono consentite altre forme di prelievo, in qualsiasi modo effettuate.

Art 7

Il rendimento della Gestione Separata beneficia di eventuali utili derivanti dalle retrocessioni di commissioni o

di altri proventi ricevuti dalla Società in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della Gestione Separata.

Art 8

La Gestione Separata è annualmente sottoposta a verifica contabile da parte di una società di revisione, iscritta all'Albo speciale previsto dalla legge, la quale attesta la rispondenza della Gestione Separata stessa al presente regolamento.

Art 9

Il presente regolamento potrà essere modificato al fine dell'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali con esclusione, in tale ultimo caso, di quelli meno favorevoli per il Contraente.

La Società si riserva di coinvolgere la Gestione Separata in operazioni di incorporazione o fusione con altre Gestioni Speciali della Società stessa, qualora le suddette operazioni risultino opportune nell'interesse dei Contraenti. Almeno 60 giorni prima della data stabilita per l'operazione di incorporazione o di fusione, la Società ne dà preavviso ai Contraenti fornendo i dettagli dell'operazione stessa.

GLOSSARIO

Data ultimo aggiornamento: 01/11/2014

anno

Periodo di tempo pari a 365 giorni, o a 366 giorni in caso di anno bisestile.

anno assicurativo

Periodo calcolato in anni interi a partire dalla data di decorrenza o dalla data di rivalutazione qualora diversa dall'anniversario della data di decorrenza.

appendice

Documento che forma parte integrante del contratto e che viene emesso unitamente o in seguito a questo per modificarne alcuni aspetti in ogni caso concordati tra la Società ed il Contraente.

Assicurato

Persona fisica sulla cui vita viene stipulato il contratto, che può coincidere o no con il Contraente e con il Beneficiario. Le prestazioni previste dal contratto sono determinate in funzione dei suoi dati anagrafici e degli eventi attinenti alla sua vita.

assicurazione caso morte a vita intera

Contratto di assicurazione sulla vita con il quale la Società s'impegna al pagamento della prestazione assicurata al Beneficiario qualora si verifichi il decesso dell'Assicurato, in qualunque momento essa avvenga.

Beneficiario

Persona fisica o giuridica designata dal Contraente, che può coincidere o no con il Contraente stesso e con l'Assicurato, e che riceve la prestazione prevista dal contratto quando si verifica l'evento assicurato.

capitale

Vedi "prestazione".

conflitto di interessi

Insieme di tutte quelle situazioni in cui l'interesse della Società può collidere con quello del Contraente.

Contraente

Persona fisica o giuridica, che può coincidere o no con l'Assicurato o il Beneficiario, che stipula il contratto di assicurazione e s'impegna al versamento dei premi alla Società.

contratto (di assicurazione sulla vita)

Contratto con il quale la Società, a fronte del pagamento del premio, s'impegna a pagare una prestazione assicurata in forma di capitale o di rendita al verificarsi di un evento attinente alla vita dell'Assicurato.

costi

Oneri a carico del Contraente gravanti sui premi versati o, laddove previsto dal contratto, sulle risorse finanziarie gestite dalla Società.

detraibilità fiscale (del premio versato)

Misura del premio versato per determinate tipologie di contratti e garanzie assicurative che secondo la normativa vigente può essere portata in detrazione delle imposte sui redditi.

dichiarazioni

Informazioni fornite dal Contraente e/o dall'Assicurato prima della stipulazione o nel corso del contratto di assicurazione, che consentono alla Società di effettuare la valutazione dei rischi e di stabilire le condizioni per la sua assicurazione.

durata contrattuale

L'arco di tempo che intercorre fra la data di decorrenza del contratto e quella di scadenza dello stesso.

durata pagamento premi

Periodo che intercorre tra la data di decorrenza del contratto e la scadenza del piano di versamento dei premi, previsto dal contratto e scelto dal Contraente.

garanzia

Garanzia prevista dal contratto in base alla quale la Società si impegna a pagare la prestazione assicurata al Beneficiario.

Gestione speciale o separata

Specifica gestione patrimoniale, separata dalle altre attività della Società, disciplinata da apposito Regolamento che forma parte integrante delle Condizioni di Assicurazione.

imposta sostitutiva

Imposta applicata alle prestazioni che sostituisce quella sul reddito delle persone fisiche; gli importi ad essa assoggettati non rientrano più nel reddito imponibile e quindi non devono venire indicati nella dichiarazione dei redditi.

intermediario

Persona fisica o Società, iscritta nel registro unico elettronico degli intermediari assicurativi e riassicurativi di cui all'articolo 109 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, che svolge a titolo oneroso l'attività d'intermediazione assicurativa o riassicurativa.

ipotesi di rendimento

Rendimento finanziario ipotetico fissato dall'IVASS per l'elaborazione dei progetti esemplificativi da parte della Società.

ISVAP

Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo, che svolge funzioni di vigilanza nei confronti delle imprese di assicurazione sulla base delle linee di politica assicurativa determinate dal Governo (dal 1° gennaio 2013 **IVASS**).

IVASS

Istituto per la vigilanza sulle Assicurazioni, denominazione assunta da ISVAP dal 1° gennaio 2013.

liquidazione

Pagamento all'avente diritto della prestazione dovuta.

liti transfrontaliere

Controversie tra un Contraente di uno Stato membro ed un'impresa di assicurazione avente sede legale in un altro Stato membro.

misura di rivalutazione

Misura che, applicata annualmente alla prestazione assicurata, ne determina la maggiorazione. Viene fissata annualmente sulla base del rendimento finanziario della Gestione separata.

opzioni

Clausola del contratto di assicurazione secondo cui il Contraente può scegliere che la prestazione liquidabile sia corrisposta in una modalità diversa da quella originariamente prevista. Ad esempio, l'opportunità di scegliere che il capitale liquidabile sia convertito in una rendita vitalizia oppure, viceversa, di chiedere che la rendita vitalizia sia convertita in un capitale da pagare in soluzione unica.

periodo di osservazione

Periodo per la determinazione del rendimento da attribuire al contratto.

polizza

Documento che fornisce la prova dell'esistenza del contratto di assicurazione.

polizza rivalutabile

Contratto di assicurazione sulla vita in cui il livello delle prestazioni varia in base al rendimento che la Società ottiene investendo i premi raccolti in una particolare gestione finanziaria, separata rispetto al complesso delle attività della Società stessa.

premio aggiuntivo

Importo che il Contraente ha facoltà di versare nel corso della durata contrattuale, laddove previsto dalla Condizioni di Assicurazione.

premio unico ricorrente

Importo che il Contraente si impegna a corrispondere per tutta la durata del pagamento dei premi pattuita; ciascun premio concorre a definire, indipendentemente dagli altri, una quota di prestazione assicurata.

premio unico iniziale

Importo che il Contraente corrisponde in soluzione unica alla Società.

prescrizione

Estinzione del diritto per mancato esercizio dello stesso entro i termini stabiliti dalla legge.

prestazione

Somma pagabile sotto forma di capitale o di rendita che la Società garantisce al Beneficiario al verificarsi dell'evento assicurato.

progetto esemplificativo

Ipotesi di sviluppo, effettuata in base al rendimento finanziario ipotetico indicato dall'IVASS, delle prestazioni assicurate e dei valori di riscatto, redatta secondo lo schema previsto dall'IVASS.

progetto esemplificativo personalizzato

Progetto esemplificativo elaborato in forma personalizzata, che la Società s'impegna a consegnare al Contraente, al più tardi al momento in cui è informato che il contratto è concluso.

proposta

Documento o modulo sottoscritto dal Contraente, in qualità di proponente, con il quale egli manifesta alla Società la volontà di concludere il contratto di assicurazione in base alle caratteristiche ed alle condizioni in esso indicate.

quietanza

Documento rilasciato dalla Società che prova l'avvenuto pagamento.

ricorrenza annuale

L'anniversario della data fissata per la rivalutazione, che può coincidere o no con l'anniversario della data di decorrenza del contratto di assicurazione.

riscatto parziale

Facoltà del Contraente di riscuotere anticipatamente una parte del valore di riscatto maturato sul contratto.

riscatto totale

Facoltà del Contraente di interrompere anticipatamente il contratto, richiedendo la liquidazione del valore di riscatto determinato in base alle Condizioni di Assicurazione.

riserva matematica

Importo che deve essere accantonato dalla Società per fare fronte agli impegni assunti contrattualmente. La legge impone alle Società particolari obblighi relativi a tale riserva e all'attività finanziaria in cui essa viene investita.

rivalutazione

Maggiorazione delle prestazioni assicurate attraverso l'assegnazione di una parte del rendimento della Gestione separata, secondo la periodicità stabilita dalle Condizioni di Assicurazione.

scheda contrattuale

Vedi "polizza".

sinistro

Verificarsi dell'evento di rischio assicurato oggetto del contratto e per il quale viene prestata la garanzia ed erogata la relativa prestazione assicurata, come ad esempio il decesso dell'Assicurato.

tasso di rendimento minimo garantito

Rendimento finanziario, annuo e composto, che la Società di assicurazione garantisce alle prestazioni assicurate. Può essere già conteggiato nel calcolo delle prestazioni assicurate iniziali (tasso tecnico) oppure riconosciuto anno per anno tenendo conto del rendimento finanziario conseguito dalla Gestione separata, oppure riconosciuto al verificarsi dell'evento previsto dal contratto o in caso di riscatto secondo quanto previsto dalle Condizioni Contrattuali.

PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO

PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO

PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO

Proposta N. _____

PAGAMENTO DEL PREMIO

Il premio unico deve essere corrisposto in unica soluzione.

Fermo restando che le parti possono contrattualmente stabilire modalità specifiche per il pagamento del premio, **il Contraente dovrà versare il premio alla Società tramite il competente intermediario incaricato, scegliendo una delle seguenti modalità:**

- **assegni bancari, postali o circolari muniti della clausola di non trasferibilità, intestati o girati alla Società o all'intermediario incaricato, purché espressamente in tale sua qualità;**
- **bonifici SCT (Sepa Credit Transfer) su conto corrente bancario o postale, altri mezzi di pagamento bancario o postale oppure, ove previsti, sistemi di pagamento elettronico, che abbiano quale beneficiario la Società o l'intermediario incaricato, purché espressamente in tale sua qualità.**

E' comunque fatto divieto all'intermediario incaricato di ricevere denaro contante a titolo di pagamento del premio.

Non è consentito incassare il premio su proposta e, comunque, prima della stipulazione del contratto. Concluso il contratto il premio dovrà essere corrisposto secondo le modalità e termini di pagamento riportati nelle Condizioni Contrattuali.

RECESSO

Il Contraente ai sensi del D. Lgs. 7 settembre 2005 n. 209, può recedere dal contratto entro 30 giorni dalla sua conclusione, dandone comunicazione alla Società **con lettera raccomandata o telefax contenente gli elementi identificativi del contratto.**

Il recesso libera entrambe le parti da ogni obbligazione derivante dal contratto, a decorrere dalle ore 24 del giorno di invio della comunicazione di recesso, quale risulta dal timbro postale della relativa raccomandata o dalla data del telefax.

Entro 30 giorni dal ricevimento da parte della Società della comunicazione di recesso, **dietro consegna dell'originale della polizza e delle eventuali appendici**, la Società rimborsa al Contraente il premio versato, **diminuito di EUR _____ a fronte delle spese sostenute.**

*

*

*

PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO

PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO

FAAC SIMILE

PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO



UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Sede Legale: via Stalingrado, 45 - 40128 Bologna (Italia) - tel. +39 051 5077111 - fax +39 051 375349
Capitale Sociale i.v. Euro 1.996.129.451,62 – Registro delle Imprese di Bologna, C.F. e P.IVA 00818570012 - R.E.A. 511469
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.,
iscritta all'Albo Imprese di Assicurazione e riassicurazione Sez. I al n. 1.00006 e facente parte
del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi al n. 046

www.unipolsai.com - www.unipolsai.it

Informativa al Cliente sull'uso dei Suoi dati e sui Suoi diritti Art. 13 D. Lgs 196/2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali

Gentile Cliente,
per fornirLe i prodotti e/o i servizi assicurativi richiesti o previsti in Suo favore dobbiamo raccogliere ed utilizzare alcuni dati che La riguardano.

QUALI DATI RACCOGLIAMO

Si tratta di dati (come, ad esempio, nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, professione, recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica) che Lei stesso od altri soggetti⁽¹⁾ ci fornisce; tra questi ci possono essere anche dati di natura sensibile⁽²⁾, indispensabili per fornirLe i citati servizi e/o prodotti assicurativi.

Il conferimento di questi dati è in genere necessario per il perfezionamento del contratto assicurativo e per la sua gestione ed esecuzione; in alcuni casi è obbligatorio per legge, regolamento, normativa comunitaria od in base alle disposizioni impartite da soggetti quali l'Autorità Giudiziaria o le Autorità di vigilanza⁽³⁾. In assenza di tali dati non saremmo in grado di fornirLe correttamente le prestazioni richieste; il rilascio facoltativo di alcuni dati ulteriori relativi a Suoi recapiti può, inoltre, risultare utile per agevolare l'invio di avvisi e comunicazioni di servizio. Il Suo indirizzo potrà essere eventualmente utilizzato anche per inviarLe, via posta, comunicazioni commerciali e promozionali relative a nostri prodotti e servizi assicurativi, analoghi a quelli da Lei acquistati, salvo che Lei non si opponga, subito od anche successivamente, alla ricezione di tali comunicazioni (si vedano le indicazioni riportate in **Quali sono i Suoi diritti**).

PERCHÉ LE CHIEDIAMO I DATI

I Suoi dati saranno utilizzati dalla nostra Società per finalità strettamente connesse all'attività assicurativa e ai servizi forniti⁽⁴⁾, ai relativi adempimenti normativi, nonché ad attività di analisi dei dati (esclusi quelli di natura sensibile), secondo parametri di prodotto, caratteristiche di polizza e informazioni sulla sinistralità, correlate a valutazioni statistiche e tariffarie; ove necessario, per dette finalità nonché per le relative attività amministrative e contabili, i Suoi dati potranno inoltre essere acquisiti ed utilizzati dalle altre società del nostro Gruppo⁽⁵⁾ e saranno inseriti in un archivio clienti di Gruppo.

I Suoi dati potranno essere comunicati solo ai soggetti, pubblici o privati, esterni alla nostra Società coinvolti nella prestazione dei servizi assicurativi che La riguardano o in operazioni necessarie per l'adempimento degli obblighi connessi all'attività assicurativa⁽⁶⁾.

Potremo trattare eventuali Suoi dati personali di natura sensibile (ad esempio, relativi al Suo stato di salute) soltanto dopo aver ottenuto il Suo esplicito consenso.

COME TRATTIAMO I SUOI DATI

I Suoi dati non saranno soggetti a diffusione; saranno trattati con idonee modalità e procedure, anche informatiche e telematiche, solo dal personale incaricato delle strutture della nostra Società preposte alla fornitura dei prodotti e servizi assicurativi che La riguardano e da soggetti esterni di nostra fiducia a cui affidiamo alcuni compiti di natura tecnica od organizzativa⁽⁷⁾.

QUALI SONO I SUOI DIRITTI

La normativa sulla privacy (artt. 7-10 D. Lgs. 196/2003) Le garantisce il diritto di accedere in ogni momento ai dati che La riguardano, di richiederne l'aggiornamento, l'integrazione, la rettifica o, nel caso i dati siano trattati in violazione di legge, la cancellazione, nonché di opporsi all'uso dei Suoi dati per l'invio di comunicazioni commerciali e promozionali.

Titolare del trattamento dei Suoi dati è UnipolSai Assicurazioni S.p.A. (www.unipolsai.it) con sede in Via Stalingrado 45 - 40128 Bologna⁽⁸⁾.

Per l'esercizio dei Suoi diritti, nonché per informazioni più dettagliate circa i soggetti o le categorie di soggetti ai quali possono essere comunicati i dati o che ne vengono a conoscenza in qualità di responsabili o incaricati, potrà rivolgersi al "Responsabile per il riscontro agli interessati", presso UnipolSai Assicurazioni S.p.A., Via Stalingrado, 45, Bologna, privacy@unipolsai.it. Inoltre, collegandosi al sito www.unipolsai.it nella sezione Privacy o presso il suo agente/intermediario troverà tutte le istruzioni per opporsi, in qualsiasi momento e senza oneri, all'invio di comunicazioni commerciali e promozionali sui nostri prodotti o servizi assicurativi.

Note

- 1) Ad esempio, contraenti di assicurazioni in cui Lei risulti assicurato o beneficiario, eventuali coobbligati; altri operatori assicurativi (quali intermediari assicurativi, imprese di assicurazione, ecc.); soggetti ai quali, per soddisfare le sue richieste (ad es. di rilascio o di rinnovo di una copertura, di liquidazione di un sinistro, ecc.) richiediamo informazioni commerciali; organismi associativi (es. ANIA) e consorzi propri del settore assicurativo, altri soggetti pubblici.
- 2) Sono i dati idonei a rivelare non solo lo stato di salute, ma anche convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, opinioni politiche, adesioni a partiti, sindacati, associazioni, od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico, o sindacale. Sono considerati particolarmente delicati, seppur non sensibili, anche i dati giudiziari, relativi cioè a sentenze o indagini penali.
- 3) Ad esempio: IVASS, CONSOB, COVIP, Banca d'Italia, AGCM, Garante Privacy, oppure per gli adempimenti in materia di accertamenti fiscali con le relative comunicazioni all'Amministrazione Finanziaria, nonché per gli obblighi di identificazione, registrazione ed adeguata verifica della clientela ai sensi della normativa in materia di antiriciclaggio e di contrasto al finanziamento del terrorismo (D.Lgs. 231/07), nonché per segnalazione di eventuali operazioni ritenute sospette all'UIF presso Banca d'Italia, ecc.
- 4) Ad esempio, per predisporre o stipulare contratti assicurativi (compresi quelli attuativi di forme pensionistiche complementari, nonché l'adesione individuale o collettiva a Fondi Pensione istituiti dalla Società), per la raccolta dei premi, la liquidazione dei sinistri o il pagamento o l'esecuzione di altre prestazioni; per riassicurazione e coassicurazione; per la prevenzione e l'individuazione, di concerto con le altre compagnie del Gruppo, delle frodi assicurative e relative azioni legali; per la costituzione, l'esercizio e la difesa di diritti dell'assicuratore; per l'adempimento di altri specifici obblighi di legge o contrattuali; per l'analisi di nuovi mercati assicurativi; per la gestione ed il controllo interno; per attività statistico-tarifarie.
- 5) Gruppo Unipol, con capogruppo Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. Le società facenti parte del Gruppo Unipol cui possono essere comunicati i dati sono ad esempio Unipol Banca S.p.A., Linear S.p.A., Unisalute S.p.A. ecc. Per ulteriori informazioni, si veda l'elenco delle società del Gruppo disponibile sul sito di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. www.unipol.it.
- 6) In particolare, i Suoi dati potranno essere comunicati e trattati, in Italia o anche all'estero (ove richiesto) verso Paesi dell'Unione Europea o terzi rispetto ad essa, da soggetti che fanno parte della c.d. "catena assicurativa" come: altri assicuratori; coassicuratori e riassicuratori; intermediari di assicurazione e di riassicurazione ed altri canali di acquisizione di contratti di assicurazione; banche; SIM; Società di gestione del risparmio; banche depositarie per i Fondi Pensione, medici fiduciari, periti, autofficine, legali; società di servizi per il quietanzamento; cliniche o strutture sanitarie convenzionate; nonché ad enti ed organismi, anche propri del settore assicurativo, aventi natura pubblica o associativa per l'adempimento di obblighi normativi e di vigilanza, altre banche dati a cui la comunicazione dei dati è obbligatoria, come ad es. il Casellario Centrale Infortunati (l'elenco completo è disponibile presso la nostra sede o il Responsabile per il Riscontro).
- 7) Ad esempio, società di servizi informatici e telematici o di archiviazione; società di servizi a cui siano affidati la gestione, la liquidazione ed il pagamento dei sinistri; società di supporto alle attività di gestione ivi comprese le società di servizi postali; società di revisione e di consulenza; società di informazione commerciale per rischi finanziari; società di servizi per il controllo delle frodi; società di recupero crediti.
- 8) Nonché, in base alle garanzie assicurative da Lei eventualmente acquistate e limitatamente alla gestione e liquidazione dei sinistri malattia, UniSalute S.p.A. con sede in Bologna, via Larga, 8.



UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Sede Legale: via Stalingrado, 45 - 40128 Bologna (Italia) - tel. +39 051 5077111 - fax +39 051 375349
Capitale Sociale i.v. Euro 1.996.129.451,62 - Registro delle Imprese di Bologna, C.F. e P.IVA 00818570012 - R.E.A. 511469
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.,
iscritta all'Albo Imprese di Assicurazione e riassicurazione Sez. I al n. 1.00006 e facente parte
del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi al n. 046

www.unipolsai.com - www.unipolsai.it